

Appendice D

Linee guida d'istituto sulla valutazione

1 Collegialità e trasparenza dell'azione valutativa della scuola

L'azione valutativa della scuola è fortemente improntata alla collegialità e, conseguentemente, influenzata dalle modalità con le quali questa viene vissuta, gestita, organizzata, documentata. Il collegio dei docenti definisce infatti “le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione” coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, documento d'identità dell'istituzione scolastica a sua volta fortemente condiviso ed adottato dal consiglio di istituto, organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica.

La scuola ha anche il dovere di rendere trasparenti e comprensibili non solo i risultati della valutazione ma anche il suo senso e la sua finalità. A tali finalità rispondono le seguenti linee guida sulla valutazione elaborate dal collegio dei docenti e costituenti parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo n. 4 di Chieti.

1.1 Misurare e valutare

È importante sottolineare la specificità ed il significato dei termini misurazione e valutazione perché si tratta di due funzioni diverse e complementari all'interno del processo valutativo.

La **misurazione** è la raccolta di informazioni precise e puntuali, allo scopo di accertare il livello degli apprendimenti testati attraverso strumenti quantitativi (prove

di verifica strutturate e semi-strutturate), e/o qualitativi (osservazioni, resoconti, diari dell'esperienza, ricostruzioni narrative del processo, ecc.) costruiti in ogni caso in funzione del percorso didattico specifico. La misurazione viene integrata con l'osservazione sistematica che contribuisce a raccogliere gli elementi utili alla registrazione del processo di apprendimento di ogni alunno (rilevazione della presenza, del consolidamento e del potenziamento di capacità e di competenze). La raccolta di informazioni riguarda il processo in atto e rappresenta la situazione reale. Essa ha carattere oggettivo e riguarda sia l'area cognitiva (relativa agli apprendimenti disciplinari) sia l'area non cognitiva (relativa al comportamento).

La **valutazione** attribuisce invece valore e significato a quanto misurato e osservato; costituisce perciò la valorizzazione delle esperienze positive e l'interpretazione dei dati raccolti alla luce della situazione complessiva dell'alunno al fine di elaborare strategie di miglioramento per il superamento dei fattori di criticità. Essa quindi non fornisce un apprezzamento o un giudizio ma colloca i dati raccolti dentro la storia e la situazione complessiva. La valutazione è un processo complesso che può non fornire valori di certezza ma può essere controllata con una molteplicità di sistemi, come la varietà degli strumenti di misurazione (interrogazioni, verifiche scritte, relazioni, ecc.) e le prassi adottate (autovalutazione e valutazione esterna).

1.2 La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio. Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale.

I dipartimenti disciplinari concordano – sulla base del curriculum d'istituto- le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il collegio dei docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti.

- Valutazioni periodiche (infraquadrimestrali)

I docenti e i consigli di classe, nel rispetto del calendario delle attività, esprimono valutazioni a metà quadrimestre per informare i genitori e gli alunni

stessi dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con la specificazione dei motivi di un eventuale scarso rendimento scolastico. Predispongono quindi interventi di recupero delle carenze rilevate tenendo conto della gravità delle insufficienze in modo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

- Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre)

Al momento dello scrutinio intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo caso i docenti o il consiglio di classe individuano gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle ordinarie attività collegiali di programmazione settimanale (scuola primaria) o delle riunioni dei consigli di classe (scuola secondaria di primo grado). La descrizione delle attività di recupero effettuate dagli alunni che presentano difficoltà e ritardi nel percorso di apprendimento viene riportata rispettivamente nelle agende (scuola primaria) o nei registri personali (scuola secondaria di primo grado). Le attività di recupero individuali o per gruppi di livello in orario curricolare o extracurricolare sono predisposte nei limiti delle risorse umane e finanziarie di cui dispone l'istituto.

- Valutazione finale

In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per deliberare il passaggio alla classe successiva i docenti, ovvero il consiglio di classe nel caso della scuola secondaria di primo grado, valutano il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico.

Di seguito sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Orientarsi nello spazio grafico e compositivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nel foglio - Riconosce e utilizza gli elementi del testo visivo. 	Si orienta: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzando tutto lo spazio e gli elementi appropriati, mostrando attenzione, cura e precisione - utilizzando tutto lo spazio e gli elementi appropriati - utilizzando lo spazio e gli elementi adatti - utilizzando parzialmente lo spazio e gli elementi del testo visivo - Con difficoltà nel foglio e fa un uso parziale degli elementi del testo visivo - Non si orienta autonomamente nel foglio 	10 9 8 7 6 5
<i>Conoscere ed usare il colore</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i colori (primari, secondari, caldi, freddi...) e le loro potenzialità espressive. - Usa correttamente varie tecniche - Usa forme e colori in chiave espressiva 	Usa il colore e le tecniche: <ul style="list-style-type: none"> - Con molta precisione, effettuando scelte sempre adeguate allo scopo e curando i dettagli - Correttamente, effettuando scelte sempre adeguate allo scopo - Con scelte adeguate e buona precisione - Con qualche difficoltà e incertezza - In modo approssimativo - dimostrando una conoscenza limitata dei colori e delle tecniche espressive 	10 9 8 7 6 5
<i>Produrre con completezza, precisione e cura</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi iconici - Realizza oggetti con materiali diversi 	I lavori prodotti sono: <ul style="list-style-type: none"> - Completi, accurati, ricchi di particolari, espressivi - Completi, accurati, particolareggiati - Completi, abbastanza accurati, con alcuni particolari - Abbastanza accurati, ma poveri di particolari - Non molto curati, piuttosto essenziali - Non curati, essenziali e frettolosi 	10 9 8 7 6 5
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	Percepisce l'espressione artistica come momento di aggregazione e condivisione per esprimere emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ed usa pienamente, consapevolmente e con originalità il valore universale del linguaggio artistico. - Riconosce ed usa pienamente, consapevolmente il valore universale del linguaggio artistico. - Riconosce ed usa consapevolmente il valore universale del linguaggio artistico. - Riconosce ed usa il valore universale del linguaggio artistico. - Riconosce il valore universale del linguaggio artistico ma non ne fa un utilizzo consapevole. - Non riconosce il linguaggio artistico come valore universale. 	10 9 8 7 6 5

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Sviluppare gli schemi motori di base</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. - Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. 	- Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo con dovizia dei particolari; padroneggia con sicurezza gli schemi motori in ogni situazione	10
		- Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione	9
		- Conosce le parti del corpo; utilizza in modo appropriato gli schemi motori	8
		- Conosce le principali parti del corpo; cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni	7
		- Conosce parzialmente le parti del corpo; cerca di coordinare gli schemi motori	6
<i>Rispettare le regole</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Accetta i propri limiti e quelli altrui. - Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio - Rispetta le regole per lavorare in sicurezza 	- Rispetta sempre le regole e influenza positivamente gli altri nel loro rispetto	10
		- Rispetta sempre e con naturalezza le regole	9
		- Di solito rispetta le regole	8
		- Va sollecitato al rispetto delle regole	7
		- Va spesso richiamato al rispetto delle regole	6
<i>Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive. - Partecipa al gioco di gruppo. - Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune. 	- Partecipa attivamente, conosce le tecniche, collabora e manifesta spirito di squadra	10
		- Partecipa attivamente, conosce le tecniche, collabora superando l'egocentrismo	9
		- Partecipa collaborando attivamente; conosce le tecniche	8
		- Partecipa e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche	7
		- Partecipa e collabora con difficoltà; fatica ad utilizzare tecniche e gesti adeguati	6
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	<p>Percepisce l'espressione corporea come momento di aggregazione e condivisione per esprimere emozioni.</p>	- Riconosce ed usa pienamente, consapevolmente e con originalità il valore universale del linguaggio corporeo.	10
		- Riconosce ed usa pienamente, consapevolmente il valore universale del linguaggio corporeo.	9
		- Riconosce ed usa consapevolmente il valore universale del linguaggio corporeo.	8
		- Riconosce ed usa il valore universale del linguaggio corporeo.	7
		- Riconosce il valore universale del linguaggio corporeo ma non ne fa un utilizzo consapevole.	6
- Non riconosce il linguaggio corporeo come valore universale.	5		

Discipline: GEOGRAFIA			
Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante.	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra ecc.) - Si orienta in un percorso, lo rappresenta e lo spiega secondo la terminologia specifica. - Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	In modo:	
		- completo, pronto e sicuro	10
		- completo, corretto e abbastanza sicuro	9
		- abbastanza completo e corretto	8
		- abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		- essenziale e non sempre corretto	6
		- inadeguato	5
Cittadinanza e Costituzione	Percepisce e rispetta le differenze ambientali, politiche, economiche, religiose, linguistiche e culturali come elementi che connotano i luoghi e le comunità, identificando il ruolo di tali sistemi e riconoscendo i loro segni nei paesaggi.	In modo:	
		- completo, pronto e sicuro	10
		- completo, corretto e abbastanza sicuro	9
		- abbastanza completo e corretto	8
		- abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		- essenziale e non sempre corretto	6
		- inadeguato	5
Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Orientarsi nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e sulle carte. - Utilizza i punti cardinali. 	In modo:	
		- completo, pronto e sicuro	10
		- completo, corretto e abbastanza sicuro	9
		- abbastanza completo e corretto	8
		- abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		- essenziale e non sempre corretto	6
		- inadeguato	5
Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geograficità.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ed interpretare carte di vario tipo (pianta-carta geografica ecc.) - Sa esporre oralmente un argomento studiato, usando la terminologia specifica. - Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	In modo:	
		- completo, pronto e sicuro	10
		- completo, corretto e abbastanza sicuro	9
		- abbastanza completo e corretto	8
		- abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		- essenziale e non sempre corretto	6
		- inadeguato	5
Conoscere ed	- Individua gli elementi fisici ed antropici	In modo:	

<i>individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente</i>	<p>che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p> <p>- Sa leggere una carta fisica, politica e tematica.</p> <p>- Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici dei principali paesaggi italiani (4° e 5°)</p> <p>- Conosce e comprende la relazione tra clima, ambiente naturale e antropico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	<p>Comprende che il mondo è una comunità globale composta da molte diverse comunità locali diversificate da aspetti politici, economici, ambientali, sociali e culturali, e riconosce il ruolo dell'Italia e dell'Unione europea in tali contesti.</p> <p>Sa collaborare in modo responsabile, attraverso forme di partecipazione e cooperazione, a progetti legati al principio della sostenibilità che riguardino la diversità sociale, culturale, economica e biologica.</p>	<p>In modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>

Disciplina: ITALIANO				
Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Primaria				
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
<i>Ascoltare e parlare</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione consegne e racconti. - Comprende i messaggi ricevuti. - Interagisce nello scambio comunicativo. 	Ascolta, comprende, interagisce in modo: <ul style="list-style-type: none"> - prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, approfondito e critico 	10	Mantiene un sufficiente livello di attenzione per tutta la durata di una conversazione, lettura, spiegazione e ne riconosce l'argomento centrale. Espone esperienze personali. Pone domande pertinenti. Risponde a semplici domande su argomenti trattati.
		<ul style="list-style-type: none"> - prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito 	9	
		<ul style="list-style-type: none"> - prolungato, adeguato, pertinente e corretto 	8	
		<ul style="list-style-type: none"> - prolungato, abbastanza corretto e pertinente 	7	
		<ul style="list-style-type: none"> - passivo e per tempi brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente 	6	
<i>Leggere e comprendere</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge ad alta voce e in silenzio. - Individua l'ambiente, il tempo, i personaggi e il messaggio dell'autore. 	Legge e comprende in modo: <ul style="list-style-type: none"> - corretto, scorrevole ed espressivo; completo ed immediato 	10	Legge correttamente sul piano fonologico. Coglie il nucleo essenziale di un testo. Riconosce elementi essenziali.
		<ul style="list-style-type: none"> - corretto, scorrevole ed espressivo; completo 	9	
		<ul style="list-style-type: none"> - corretto e abbastanza scorrevole, ma poco espressivo; completo 	8	
		<ul style="list-style-type: none"> - abbastanza corretto, ma non troppo scorrevole ed espressivo; abbastanza completo 	7	
		<ul style="list-style-type: none"> - meccanico ed essenziale; parziale 	6	
<i>Scrivere</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive sotto dettatura parole, frasi, semplici testi in 	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:		Usa una grafia comprensibile
		<ul style="list-style-type: none"> - incerto, parziale e frammentario; indotta 	5	

	<p>modo ortograficamente corretto.</p> <p>- Comunica per iscritto con frasi semplici, chiare, compiute, strutturate.</p>	<p>– Molto corretto, ben strutturato, curato e ricco di contributi personali</p> <p>– Corretto, ben strutturato, curato e con alcuni contributi personali</p> <p>– Corretto e chiaro</p> <p>– Abbastanza corretto e abbastanza chiaro</p> <p>– Poco corretto, poco organizzato</p> <p>– Scorretto e poco organico</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>Usa un'impaginazione ordinata.</p> <p>Scrive frasi pertinenti e sostanzialmente corrette dal punto di vista ortografico e grammaticale.</p>
Riflettere sulla lingua	<p>- Usa le parole man mano conosciute contestualizzandole correttamente</p> <p>- Conosce le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>Conosce ed usa la lingua:</p> <p>– con piena padronanza</p> <p>– con buona padronanza</p> <p>– correttamente</p> <p>– abbastanza correttamente</p> <p>– essenzialmente</p> <p>– con molte lacune</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>Riconosce e applica le principali strutture morfosintattiche.</p>
Cittadinanza e Costituzione	<p>- Dignità della persona Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).</p> <p>- Identità e appartenenza Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Conosce i propri diritti e i propri</p>	<p>In modo:</p> <p>– completo, pronto e sicuro</p> <p>– completo, corretto e abbastanza sicuro</p> <p>– abbastanza completo e corretto</p> <p>– abbastanza corretto, ma non troppo sicuro</p> <p>– essenziale e non sempre corretto</p> <p>– inadeguato</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	

	<p>doveri.</p> <p>- Alterità e relazione Sa esprimere le proprie opinioni, riconoscendo nel contempo quelle degli altri.</p> <p>Chiede aiuto quando è in difficoltà e dà aiuto a chi lo chiede.</p> <p>- Partecipazione Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di attività collettive e discussioni nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p>		
--	---	--	--

Classi 4^a - 5^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI di VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
<i>Ascoltare e parlare</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Presta un'attenzione sempre più prolungata alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. - Comprende testi orali. - Partecipa a discussioni di gruppo. - Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio. 	<p>Ascolta, comprende, comunica in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivo, prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, approfondito, riflessivo e critico. - attivo, prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito. - attivo, prolungato, adeguato, pertinente e corretto. - partecipativo, prolungato, abbastanza corretto e pertinente. - poco partecipativo e per tempi brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente. - non partecipativo, per tempi molto brevi, non adeguato, scorretto, non pertinente. 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>Mantiene un sufficiente livello di attenzione per tutta la durata di una conversazione, lettura, spiegazione. Ne riconosce l'argomento centrale. Espone esperienze personali. Pone domande. Risponde a semplici domande su argomenti trattati.</p>
<i>Leggere e comprendere</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. 	<p>Legge e comprende in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto, scorrevole ed espressivo e completo; comprende e rielabora 	<p>10</p>	<p>Legge correttamente sul piano fonologico. Coglie il nucleo essenziale di un</p>

	- Comprende diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	<p>criticamente diverse tipologie testuali</p> <p>– corretto, scorrevole ed espressivo; comprende e rielabora in modo completo diverse tipologie testuali</p> <p>– corretto e abbastanza scorrevole, ma poco espressivo; comprende e rielabora in modo essenziale le diverse tipologie testuali</p> <p>– abbastanza corretto, ma non troppo scorrevole ed espressivo; comprende gli elementi essenziali di alcune tipologie testuali</p> <p>– meccanico, essenziale; non sempre comprende e rielabora correttamente le diverse tipologie testuali</p> <p>– incerto, parziale e frammentario; presenta difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione delle tipologie testuali più semplici</p>	9 8 7 6 5	<p>testo.</p> <p>Riconosce elementi essenziali.</p>
<i>Scrivere</i>	<p>- Scrive sotto dettatura migliorando la velocità del gesto grafico.</p> <p>- Scrive racconti chiari e coerenti</p> <p>- Produce rielaborazioni e sintesi (rispettando il modello e/o le sequenze cronologiche).</p> <p>- Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.</p>	<p>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente brevi testi in modo:</p> <p>– Molto corretto e ben strutturato, ricco di particolari, di riflessioni e rielaborazioni personali</p> <p>– Corretto e ben strutturato, con particolari e riflessioni personali</p> <p>– Corretto e chiaro, essenziale nei particolari</p> <p>– Abbastanza corretto e chiaro, essenziale nei contenuti</p> <p>– Poco corretto, poco organizzato e povero nei contenuti</p> <p>– disorganico, ortograficamente scorretto</p>	10 9 8 7 6 5	<p>Usa un'impaginazione abbastanza ordinata</p> <p>Scrive frasi pertinenti e semplici testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.</p>
<i>Riflettere sulla lingua</i>	- Riconosce e denomina le principali parti del discorso e della frase	<p>Riconosce ed usa la lingua:</p> <p>– con piena padronanza</p>	10	Riconosce e applica le principali strutture

	<p>semplice. - Individua e usa modi e tempi del verbo e i principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - con buona padronanza - correttamente - in modo abbastanza corretto - in modo abbastanza corretto - con molte lacune e carenze morfosintattiche 	<p>9 8 7 6 5</p>	<p>morfosintattiche.</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>- Dignità della persona Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).</p> <p>- Identità e appartenenza Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Conosce i propri diritti e i propri doveri.</p> <p>- Alterità e relazione Sa esprimere le proprie opinioni, riconoscendo nel contempo quelle degli altri.</p> <p>Chiede aiuto quando è in difficoltà e dà aiuto a chi lo chiede.</p> <p>- Partecipazione Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di attività collettive e discussioni nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p>	<p>In modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato 	<p>10 9 8 7 6 5</p>	

Disciplina: INGLESE

Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Ricezione orale</i>	Sa ascoltare e comprendere...	<ul style="list-style-type: none"> - In modo attivo, interessato e partecipe. - In modo interessato e partecipe. - In modo sicuro. - In modo abbastanza sicuro, ma essenziale. - In modo adeguato ed essenziale. - In modo superficiale e selettivo. 	<p>10 9 8 7 6 5</p>
<i>Ricezione scritta</i>	Sa leggere...	<ul style="list-style-type: none"> - Con pronuncia corretta comprendendo il significato del lessico noto. - Con pronuncia corretta e comprendendo il significato generale del lessico noto. - Con pronuncia abbastanza corretta. - Con pronuncia incerta, comprendendo in modo adeguato. - Con pronuncia incerta, comprendendo il senso globale. - In modo inadeguato e senza comprenderne il significato. 	<p>10 9 8 7 6 5</p>
<i>Interazione orale</i>	Sa dialogare ...	<ul style="list-style-type: none"> - Con sicurezza e padronanza in conversazioni guidate. - Con sicurezza in conversazioni guidate. - In maniera appropriata utilizzando le strutture linguistiche apprese. - In maniera essenziale e corretta. - Con insicurezza. - Partecipa parzialmente alle conversazioni. 	<p>10 9 8 7 6 5</p>
<i>Produzione scritta</i>	Sa scrivere... (solo per la classe 2^a)	<ul style="list-style-type: none"> - In modo autonomo e corretto. - In modo corretto. - In modo abbastanza corretto. - Con qualche incertezza. - In modo parziale e incompleto. - Non associa il grafema al significato. 	<p>10 9 8 7 6 5</p>
<i>Cittadinanza e costituzione</i>	Sa riconoscere e rispettare la diversità linguistica come strumento di arricchimento personale e culturale ...	<ul style="list-style-type: none"> - In maniera completa e consapevole apportando il proprio contributo personale. - In maniera completa e consapevole. - In maniera autonoma e responsabile. - In maniera autonoma. - Solo se sollecitato. - Non riconosce il diverso da sé. 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Ricezione orale</i>	Sa ascoltare e comprendere...	<ul style="list-style-type: none"> - In modo completo testi orali che contengano anche un lessico poco noto. - In modo completo testi orali che contengano termini noti. - In modo globalmente corretto. - In modo sostanzialmente corretto. 	<p>10 9 8 7</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - In modo parziale. - Non comprende il significato complessivo. 	6 5
<i>Ricezione scritta</i>	Sa leggere...	<ul style="list-style-type: none"> - Con pronuncia e intonazione corrette, comprendendo in modo sicuro il significato. - Con pronuncia corretta, comprendendo in modo sicuro il significato. - Con pronuncia sostanzialmente corretta e buona comprensione. - Con pronuncia abbastanza corretta e discreta comprensione. - Comprendendo il significato generale e in modo essenziale. - Senza comprendere il significato del discorso. 	10 9 8 7 6 5
<i>Interazione orale</i>	Sa dialogare...	<ul style="list-style-type: none"> - Con disinvoltura e padronanza, utilizzando sempre correttamente lessico e strutture note. - Con padronanza, utilizzando lessico e strutture note. - In modo corretto e abbastanza sicuro. - In modo non del tutto autonomo e corretto. - In modo insicuro e stentato. - Non partecipa alle conversazioni. 	10 9 8 7 6 5
<i>Produzione scritta</i>	Sa scrivere...	<ul style="list-style-type: none"> - In modo sicuro e corretto, utilizzando appropriatamente strutture note. - In modo autonomo e corretto, utilizzando strutture note. - In modo autonomo e sostanzialmente corretto. - In modo non del tutto autonomo e complessivamente corretto. - In modo incerto, commettendo vari errori. - Non è in grado di scrivere autonomamente. 	10 9 8 7 6 5
<i>Cittadinanza e costituzione</i>	Sa riconoscere e rispettare la diversità linguistica come strumento di arricchimento personale e culturale ...	<ul style="list-style-type: none"> - In maniera completa e consapevole apportando il proprio contributo personale. - In maniera completa e consapevole. - In maniera autonoma e responsabile. - In maniera autonoma. - Solo se sollecitato. - Non riconosce il diverso da sé. 	10 9 8 7 6 5

Disciplina: MATEMATICA

Classi 1^a - 2^a - 3^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI <i>Conoscere e utilizzare i numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conta in senso progressivo e regressivo - Legge e scrive numeri - Calcola usando in modo appropriato strumenti e rappresentazioni e applicando correttamente gli algoritmi - Calcola mentalmente - Memorizza le tabelline della moltiplicazione - Sceglie l'operazione che risolve un problema aritmetico. 	<p>Conosce e utilizza i numeri in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo e rapido - generalmente completo e rapido - abbastanza sicuro e approfondito - discretamente corretto - essenziale (lento, incerto, a volte scorretto) e poco autonomo - del tutto inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>l'alunno: Legge e scrive correttamente i numeri entro... Ha memorizzato in modo sicuro le tabelline entro quella del... Applica meccanicamente gli algoritmi di calcolo presentati. È autonomo nella soluzione di problemi molto semplici.</p>
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI <i>Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Rileva proprietà, uguaglianze e differenze - Classifica in base a uno o più attributi. - Legge e rappresenta dati in tabelle e istogrammi. - Misura il tempo e legge l'orario sul quadrante - Misura lunghezze utilizzando unità arbitrarie o il metro e i suoi sottomultipli. - Valuta lunghezze a colpo d'occhio. - Trasforma misure da un'unità all'altra. 	<p>Riconosce e utilizza dati e strumenti di misura in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo ed efficace - sicuro e approfondito - abbastanza sicuro e approfondito - discretamente corretto - essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo - del tutto inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>L'alunno: Si muove nello spazio seguendo indicazioni e utilizzando punti di riferimento. Distingue le più semplici figure solide dalle figure piane che le compongono e le nomina.</p>
SPAZIO E FIGURE <i>Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Localizza oggetti, esegue e descrive percorsi usando una mappa. - Utilizza il piano quadrettato. - Riconosce nell'ambiente figure solide e piane e le nomina. - Costruisce figure geometriche. - Disegna figure piane, usando il righello. - Individua angoli nella realtà, li costruisce e li confronta. 	<p>Percepisce le forme e le rappresenta in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo ed efficace - sicuro e approfondito - abbastanza sicuro e approfondito - discretamente corretto - essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo - del tutto inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>L'alunno: Si muove nello spazio seguendo indicazioni e utilizzando punti di riferimento. Distingue le più semplici figure solide dalle figure piane che le compongono e le nomina.</p>
Cittadinanza e	- Dignità della persona	In modo:		

Costituzione	Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).	– completo, pronto e sicuro	10
		– completo, corretto e abbastanza sicuro	9
		– abbastanza completo e corretto	8
		– abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		– essenziale e non sempre corretto	6
		– inadeguato	5
	<p>- Identità e appartenenza Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si confronta con gli altri, nel rispetto dei propri ruoli</p> <p>- Alterità e relazione Mostra attenzione all'altro attivando forme di collaborazione e di cooperazione.</p> <p>Chiede aiuto quando è in difficoltà e dà aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>- Partecipazione Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di attività collettive e discussioni nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p>		

Classi 4^a e 5^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI <i>Conoscere e utilizzare i numeri</i>	- Legge, scrive, rappresenta, confronta e ordina numeri naturali, decimali e frazioni - Applica gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni.	Conosce e utilizza i numeri in modo: – completo e rapido – generalmente completo e rapido – abbastanza sicuro e approfondito	10 9 8	l'alunno: Legge e scrive correttamente numeri interi e decimali. Ha memorizzato tutte le tabelline. Applica

	<ul style="list-style-type: none"> - Calcola mentalmente applicando le proprietà delle operazioni. - Risolve problemi a più operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - discretamente corretto - essenziale (lento, incerto, a volte scorretto) e non sempre autonomo - inadeguato 	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>meccanicamente gli algoritmi nel calcolo scritto delle quattro operazioni</p> <p>Risolve semplici problemi</p>
<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Riconoscere e utilizzare dati e relazioni strumenti e unità di misura.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rileva proprietà, e classifica oggetti e numeri in base a più attributi. - Legge e rappresenta dati in tabelle e grafici - Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi. - Utilizza strumenti per misurare lunghezze, superfici, angoli. - Usa le principali unità di misura per effettuare stime - Trasforma misure da un'unità all'altra. 	<p>Riconosce dati e strumenti di misura in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo ed efficace, utilizzandoli anche in modo non convenzionale - completo ed efficace - abbastanza sicuro e approfondito - discretamente corretto - essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo - inadeguato e scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Rileva proprietà e classifica in base ad esse.</p> <p>Conosce e utilizza le principali unità di misura, riferendole a contesti concreti</p> <p>Riconosce misure equivalenti ed esegue le equivalenze necessarie per risolvere problemi.</p>
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nomina, descrive e classifica figure geometriche. - Riconosce e classifica angoli. - Individua e disegna rette parallele e perpendicolari - Disegna figure geometriche piane, utilizzando carta a quadretti, riga e compasso, squadre... - Calcola perimetro e area di figure piane 	<p>Rappresenta forme, relazioni e strutture in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo, efficace ed originale - completo ed efficace - abbastanza sicuro e approfondito - discretamente corretto - essenziale (lento, incerto, a volte scorretto), non sempre autonomo - inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>	<p>L'alunno possiede:</p> <p>il concetto di perimetro, di area e di volume;</p> <p>una sicura conoscenza di triangoli e quadrilateri. (Li riconosce e li disegna con sufficiente precisione; ne descrive le principali caratteristiche; ne calcola perimetro e area).</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>- Dignità della persona</p> <p>Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del</p>	<p>In modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>	

	<p>proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).</p> <p>- Identità e appartenenza Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si confronta con gli altri, nel rispetto dei propri ruoli</p> <p>- Alterità e relazione Mostra attenzione all'altro attivando forme di collaborazione e di cooperazione.</p> <p>Chiede aiuto quando è in difficoltà e dà aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>- Partecipazione Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di attività collettive e discussioni nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p>	<p>– inadeguato</p>	<p>5</p>
--	--	---------------------	----------

Disciplina: MUSICA			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Partecipare al canto corale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il corpo e la voce per riprodurre suoni, rumori, melodie - Canta in gruppo 	- Usa il corpo e la voce in modo originale e creativo, rispettando ritmi, tempi e intonazioni.	10
		- Usa il corpo e la voce in modo corretto, rispettando ritmi, tempi e intonazioni.	9
		- Usa il corpo e la voce in modo abbastanza corretto, seguendo il ritmo, il tempo musicale e l'intonazione	8
		- Usa il corpo e la voce in modo discreto, seguendo il ritmo e i tempi musicali con incertezza.	7
		- Usa il corpo e la voce in modo non sempre corretto, commettendo errori di attacco, ritmo e intonazione	6
		- Non partecipa alle attività di canto corale, distraendosi e creando disordine nel gruppo.	5
<i>Partecipare ai momenti di ascolto</i>	<p>Riprodurre ritmi e suoni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce suoni e rumori. - Riconosce le principali caratteristiche dei suoni. - Ascolta un brano musicale: ne rileva la funzione, le ripetizioni, le variazioni, gli strumenti ... - Riproduce un ritmo con le mani o con strumenti. - Produce suoni e sequenze di suoni con strumenti convenzionali e non. 	- Ascolta in modo attivo e consapevole, rilevando sempre caratteristiche e funzioni; riproduce con fluidità ritmi e suoni.	10
		- Ascolta in modo consapevole, rilevando le caratteristiche e funzioni musicali; riproduce correttamente ritmi e suoni.	9
		- Ascolta con interesse e dimostra di aver rilevato caratteristiche musicali; segue vari ritmi e riproduce suoni autonomamente.	8
		- Ascolta con discreto interesse e dimostra di aver rilevato alcune caratteristiche musicali; segue vari ritmi e riproduce suoni autonomamente solo dopo un lungo e ripetitivo esercizio.	7
		- Ascolta e rileva l'essenziale dopo essere stato sollecitato; segue alcuni semplici ritmi e riproduce suoni autonomamente solo dopo un lungo e ripetitivo esercizio.	6
		- Non sempre è disposto all'ascolto e raramente interviene; ha difficoltà a seguire un semplice ritmo.	5
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	<p>Percepisce la musica come momento di aggregazione e condivisione per esprimere emozioni.</p>	- Riconosce ed usa pienamente, consapevolmente e con originalità il valore universale del linguaggio musicale.	10
		- Riconosce ed usa pienamente, consapevolmente il valore universale del linguaggio musicale.	9
		- Riconosce ed usa consapevolmente il valore universale del linguaggio musicale.	8
		- Riconosce ed usa il valore universale del linguaggio musicale.	7
		- Riconosce il valore universale del linguaggio musicale ma non ne fa un utilizzo consapevole.	6
		- Non riconosce il linguaggio musicale come valore universale.	5

Disciplina: SCIENZE
Classi 1^a e 2^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Osservare e conoscere materiali e oggetti	<ul style="list-style-type: none"> - individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni - osserva trasformazioni 	osserva e individua in modo: <ul style="list-style-type: none"> - Interessato, partecipe, attivo e completo - Interessato, partecipe, e completo - Sicuro e approfondito - Sicuro e abbastanza approfondito - Corretto ed essenziale - Parziale e frammentario 	10 9 8 7 6 5
Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - osserva e riconosce attraverso l'uso dei sensi - osserva e classifica le diverse forme di vita - riconosce elementi e relazioni di un ecosistema - osserva e riconoscere i fenomeni atmosferici e celesti 	osserva e individua in modo: <ul style="list-style-type: none"> - Interessato, partecipe, attivo e completo - Interessato, partecipe, e completo - Sicuro e approfondito - Sicuro e abbastanza approfondito - Corretto ed essenziale - Parziale e frammentario 	10 9 8 7 6 5
Cittadinanza e Costituzione	Assume un comportamento corretto verso la natura. Cura la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura, ecc.) per migliorare lo “star bene” proprio e altrui.	In modo: <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato 	10 9 8 7 6 5

Classi 3^a - 4^a e 5^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
Osservare e conoscere materiali e oggetti	<ul style="list-style-type: none"> - sperimenta le trasformazioni ed espone le trasformazioni fisiche della materia. - relaziona l'argomento trattato 	osserva, individua, sperimenta ed espone in modo: <ul style="list-style-type: none"> - Completo e approfondito - Sicuro e abbastanza approfondito - Corretto - Essenziale - Parziale e frammentario - Del tutto inadeguato 	10 9 8 7 6 5
Osservare e conoscere gli esseri viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - approfondisce la conoscenza delle forme di vita e degli ecosistemi - conosce la geografia astronomica - nomina organi e apparati del corpo umano e loro funzioni - relaziona l'argomento trattato 	osserva, individua, sperimenta ed espone in modo: <ul style="list-style-type: none"> - Completo e approfondito - Sicuro e abbastanza approfondito - Corretto - Essenziale - Parziale e frammentario 	10 9 8 7 6

		- Del tutto inadeguato	5
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	<p>Comprende l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti. Attiva comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute. Comprende l'importanza di un intervento ecosostenibile dell'uomo sul proprio ambiente di vita. Prende consapevolezza del problema dello smaltimento dei rifiuti e dell'inquinamento ambientale.</p>	In modo:	
		- completo, pronto e sicuro	10
		- completo, corretto e abbastanza sicuro	9
		- abbastanza completo e corretto	8
		- abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		- essenziale e non sempre corretto	6
- inadeguato	5		

Disciplina: STORIA

Classi 1^a - 2^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Orientarsi nel tempo</i>	- Si orienta nel tempo e colloca fatti vissuti e narrati secondo gli indicatori temporali di: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Successione</i> • <i>Contemporaneità</i> • <i>Causalità</i>. - Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. - Definisce durate temporali . - Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali - Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.	In modo: <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto, sicuro, riflessivo - completo, pronto e sicuro - abbastanza completo, corretto e sicuro - abbastanza corretto - essenziale e non sempre corretto - inadeguato e scorretto 	10 9 8 7 6 5
<i>Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze (solo cl. 2°)</i>	- Sa riordinare fatti ed eventi del passato secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, casualità . - Sa individuare relazioni di causa ed effetto. - Intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.	In modo: <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto, sicuro, riflessivo - completo, pronto e sicuro - abbastanza completo, corretto e sicuro - abbastanza corretto - essenziale e non sempre corretto - inadeguato e scorretto 	10 9 8 7 6 5
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri. Individua il proprio ruolo all'interno della famiglia e percepisce la propria appartenenza al gruppo di pari. Conosce i principali elementi dell'organizzazione istituzionale e amministrativa del nostro Paese. Riconosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Riconosce i fondamentali segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo.	In modo: <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato 	10 9 8 7 6 5

Classi 3^a - 4^a - 5^a Scuola Primaria

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI di VOTO	VOTO
<i>Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio.</i>	- Conosce il significato di fonte e ne intuisce l'importanza. - Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame. - Sa confrontare i quadri di civiltà studiati. - Sa collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.	In modo: <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto, sicuro, riflessivo - completo, pronto e sicuro - abbastanza completo, corretto e sicuro 	10 9 8

	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le testimonianze delle civiltà studiate nel nostro territorio. - Presta attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. - Sa esporre oralmente un argomento studiato. - Usa la terminologia specifica. 	<ul style="list-style-type: none"> - abbastanza corretto - essenziale e non sempre corretto - inadeguato e scorretto 	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>
<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	<p>Identifica situazioni per il riconoscimento dei diritti e dei doveri fondamentali.</p> <p>Conosce la differenza tra regole, norme e leggi.</p> <p>Conosce, comprende e rispetta la funzione della regola in riferimento alla cittadinanza.</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Esercita la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.</p>	<p>In modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e corretto - abbastanza corretto, ma non troppo sicuro - essenziale e non sempre corretto - inadeguato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p>

Disciplina: TECNOLOGIA

COMPETENZE		VOTO
<p>- Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso; li utilizza in modo appropriato e corretto, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali. Riutilizza in modo creativo materiali per realizzare nuovi manufatti.</p> <p>- Conosce il computer nelle sue componenti, è autonomo nelle procedure per utilizzare programmi didattici; padroneggia i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con sicurezza. Effettua ricerche ed utilizza programmi per illustrare il proprio lavoro.</p>		10
<p>- Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso; li utilizza in modo appropriato e corretto, realizza un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali.</p> <p>- Conosce il computer nelle sue componenti essenziali, è autonomo nelle procedure per utilizzare programmi didattici; padroneggia i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con sicurezza.</p>		9
<p>- Rappresenta, descrive e confronta oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni, realizza un semplice manufatto, sia pur con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell' utilizzare strumenti e materiali.</p> <p>- Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; è in grado di utilizzare programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante. Usa i comandi di tastiera e mouse in modo corretto; usa un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con guida dell'insegnante in alcuni passaggi.</p>		8
<p>- Rappresenta graficamente e descrive in modo essenziale oggetti di uso comune, sa dire a cosa servono e, guidato, li utilizza correttamente, realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali.</p> <p>- Conosce il computer nelle sue componenti essenziali; ha bisogno di essere guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici; usa i comandi della tastiera e del mouse non sempre in modo corretto. Scrive un semplice testo e comporre un disegno usando alcuni strumenti; denomina il file, lo salva in una cartella e lo chiude con guida dell'insegnante.</p>		7
<p>- Rappresenta e descrive oggetti di uso comune in modo generico e poco preciso, sa dire a cosa servono ma, pur guidato, non sempre li utilizza correttamente; anche se guidato, è incerto e poco preciso nella realizzazione di un manufatto.</p> <p>- Conosce in modo frammentario il computer e le sue periferiche; è impacciato nel loro utilizzo. Fatica a gestire file e cartelle anche guidato; sa scrivere un semplice testo, utilizzando le funzioni essenziali di un programma di videoscrittura, solo guidato in ogni fase.</p>		6
<p>- Anche se guidato, incontra difficoltà a rappresentare, descrivere e utilizzare appropriatamente oggetti di uso comune; anche se guidato, fatica a portare a termine la realizzazione di un manufatto accettabile.</p> <p>- Conosce in modo frammentario il computer e lo utilizza solo se aiutato dall'insegnante. Non è in grado di creare cartelle e di aprire e chiudere un documento anche se guidato; incontra difficoltà nell'utilizzo di un programma di videoscrittura anche se guidato in ogni fase.</p>		5
Cittadinanza e Costituzione	Analizza informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario ricavate anche dalle più comuni tecnologie	10
	In modo: - completo, pronto e sicuro - completo, corretto e abbastanza sicuro - abbastanza completo e	9

	della comunicazione.	corretto	8
	Acquisisce gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.	- abbastanza corretto, ma non troppo sicuro	7
		- essenziale e non sempre corretto	6
	Interiorizza il concetto di sicurezza nella rete, sapendo valutare i rischi di un comportamento inadeguato alle situazioni di pericolo.	- inadeguato	5
	Utilizza in modo consapevole le nuove tecnologie.		

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria, si attengono ai seguenti giudizi:

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
OTTIMO	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.	Esprime emozioni e sentimenti legati alla relazione con l'altro, con modalità socialmente e moralmente accettate e giustificate
DISTINTO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.	Attiva modalità relazionali positive con compagni e gli adulti.
BUONO	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.	Sa gestire in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, lavoro e relax, con

				attenzione e rispetto degli altri.
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.	Conosce e rispetta le regole con la guida dell'adulto.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste	Non rispetta le regole condivise.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

ITALIANO				
ASCOLTO PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	VOTO
Ricorda solo il senso generale di alcuni tipi di testo. Interviene con difficoltà nelle conversazioni. Espone in modo disorganico.	Individua con difficoltà solo alcune informazioni di un testo.	Scrive testi non corretti, frammentari e incompleti.	Riconosce con difficoltà poche funzioni delle strutture morfo-sintattiche.	4
Individua alcuni tipi di testo, ricorda il senso generale. Interviene nelle conversazioni ed espone in modo semplice.	Individua e riconosce alcune informazioni di base di un testo.	Scrive testi semplici, con un lessico generico e dispersivo.	Riconosce alcune funzioni delle strutture morfo-sintattiche.	5
Individua i vari tipi di testo, coglie e ricorda il senso generale. Interviene nelle conversazioni. Espone in modo semplice e sostanzialmente chiaro.	Individua e riconosce le informazioni fondamentali di un testo.	Scrive testi semplici, coerenti e generalmente corretti.	Riconosce le principali funzioni delle strutture morfo-sintattiche.	6
Individua i vari tipi di testo correttamente. Interviene con pertinenza nelle conversazioni e discussioni. Espone le informazioni in modo chiaro e corretto seguendo un ordine prestabilito.	Riconosce gli elementi costitutivi di testi letterari e non.	Scrive testi coerenti e organizzati.	Analizza le principali funzioni delle strutture morfo-sintattiche.	7
Individua i vari tipi di testo e li analizza correttamente. Interviene con pertinenza e chiarezza nelle conversazioni e discussioni. Espone le informazioni con ordine prestabilito, utilizzando un linguaggio adeguato.	Riconosce con sicurezza gli elementi costitutivi di testi letterari e non.	Scrive testi originali e creativi.	Analizza e usa le principali funzioni delle strutture morfo-sintattiche.	8

<p>Individua con chiarezza i vari tipi di testo, rilevandone i significati impliciti ed espliciti. Interviene con pertinenza e coerenza nelle discussioni. Espone le informazioni in modo completo e corretto.</p>	<p>Comprende e ricava informazioni implicite ed esplicite dai vari testi.</p>	<p>Scrive testi originali, creativi e con qualche riflessione personale.</p>	<p>Analizza e usa correttamente le principali funzioni delle strutture morfo-sintattiche.</p>	<p>9</p>
<p>Individua con chiarezza i vari tipi di testo, rilevandone i significati impliciti ed espliciti. Interviene con pertinenza e coerenza nelle discussioni . Espone le informazioni con padronanza e ricchezza, esprimendo considerazioni personali e critiche.</p>	<p>Comprende ricava in modo completo le informazioni implicite ed esplicite dai vari testi.</p>	<p>Scrive testi originali, creativi con approfondimenti e ampie riflessioni personali.</p>	<p>Analizza e usa con sicurezza le principali funzioni delle strutture morfo-sintattiche .</p>	<p>10</p>

GEOGRAFIA		
USO DEGLI STRUMENTI	CONOSCENZE	VOTO
Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto e non conosce i sistemi di orientamento	Conosce degli elementi fisici e antropici di un ambiente in modo frammentario. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso.	4
Conosce e usa gli strumenti propri della disciplina e i sistemi di orientamento in modo impreciso e parziale.	Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza	5
Conosce e usa gli strumenti propri della disciplina e i sistemi di orientamento in modo accettabile.	Conosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo accettabile.	6
Conosce e usa gli strumenti propri della disciplina e i sistemi di orientamento in modo abbastanza corretto	Conosce gli elementi fisici e antropici di un ambiente in modo abbastanza completo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici.	7
Conosce e usa gli strumenti propri della disciplina e i sistemi di orientamento in modo sempre corretto e completo.	Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza.	8
Conosce e usa gli strumenti propri della disciplina e i sistemi di orientamento in modo completo e sicuro.	Conosce in modo approfondito gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza	9
Conosce e usa gli strumenti propri della disciplina e i sistemi di orientamento in modo preciso, completo e autonomo.	Conosce in modo approfondito gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza	10

STORIA			
USO DEI DOCUMENTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	VOTO
Non comprende testi e fonti storiche.	Non sa individuare le relazioni causa-effetto.	Non conosce i principali eventi storici.	4
Solo se guidato, legge semplici fonti e carte storiche.	Individua le principali relazioni causa-effetto.	Conosce i principali eventi storici.	5
Legge semplici fonti e carte storiche.	Costruisce semplici schemi e individua le principali relazioni di causa-effetto.	Conosce sufficientemente i più importanti eventi storici.	6
Legge vari tipi di fonti e carte storiche.	Costruisce schemi e individua le relazioni di causa-effetto.	Conosce gli eventi storici, dandone una adeguata collocazione spazio-temporale.	7
Legge e usa vari tipi di fonti e carte storiche.	Sa selezionare le informazioni, costruisce mappe concettuali e individua le relazioni di causa-effetto.	Conosce gli eventi storici e li sa collocare in modo autonomo nello spazio e nel tempo.	8
Legge e usa in modo autonomo fonti e carte storiche di diverso tipo.	Sa organizzare e rielaborare le informazioni, individuando le relazioni causa-effetto.	Conosce gli eventi storici in modo approfondito, li sa collocare nello spazio e nel tempo.	9
Legge, usa ed interpreta fonti e carte storiche di diverso tipo.	Sa organizzare autonomamente e rielaborare le informazioni, individuando in modo autonomo le relazioni causa-effetto.	Riflette sugli eventi storici e sa valutarli in modo personale.	10

INGLESE E FRANCESE		
PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	VOTO
Messaggio incompleto, errori ortografici, grammaticali o nell'uso delle funzioni che ne pregiudicano la comprensione.	Interazione inadeguata, gravi errori grammaticali, pronuncia non comprensibile, lessico inappropriato.	4
Messaggio parzialmente completo, errori ortografici, grammaticali o nell'uso delle funzioni che ne limitano la comprensione	Interazione difficoltosa, lessico molto limitato, diversi errori grammaticali e pronuncia poco comprensibile.	5
Messaggio abbastanza completo ma con errori ortografici e grammaticali, uso accettabile delle funzioni comunicative con errori che però non compromettono la comprensione.	Interazione accettabile sebbene errori grammaticali e di pronuncia richiedano qualche sforzo di comprensione da parte dell'interlocutore. Lessico limitato.	6
Il messaggio è completo, errori ortografici non gravi, funzioni comunicative usate adeguatamente, qualche errore grammaticale.	Interazione adeguata, lessico accettabile, grammatica e pronuncia generalmente accettabili.	7
Il messaggio è completo, qualche errore ortografico non grave, funzioni comunicative usate adeguatamente con pochi errori grammaticali.	Interazione adeguata, lessico abbastanza appropriato, grammatica e pronuncia accettabili.	8
Il messaggio è completo, rari errori ortografici, lessico ricco e appropriato, accuratezza grammaticale.	Interazione appropriata e soddisfacente, lessico ricco e appropriato, nessun errore grammaticale significativo e pronuncia corretta.	9
Il messaggio è completo, assenza di errori ortografici, lessico ricco e appropriato, accuratezza grammaticale	Interazione appropriata e soddisfacente, lessico ricco e appropriato, nessun errore grammaticale e pronuncia corretta.	10

TECNOLOGIA			
Vedere, osservare e sperimentare	Prevedere, immaginare e progettare	Intervenire, trasformare e produrre	VOTO
Mostra una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	Realizza gli elaborati grafici con molti errori; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio specifico	4
Conosce in modo parziale e frammentaria i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio specifico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto	6
E' in grado di spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta,	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto, usa il linguaggio specifico in modo chiaro ed idoneo	7
E' in grado di spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio specifico	8
E' in grado illustrare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più completo ed integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con prontezza e proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma, comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio specifico	9
E' in grado di definire i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e chiara, esprimendo anche considerazioni appropriate e giudizi personali	Realizza gli elaborati grafici in modo completo ed autonomo; usa gli strumenti tecnici con prontezza, precisione e proprietà	Conosce ed usa le varie procedure tecniche in maniera precisa e autonoma, comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio specifico	10

ARTE E IMMAGINE	
PRODUZIONE E CONOSCENZA	VOTO
Lavora con discontinuità e scarso impegno dimostrando modesta considerazione della disciplina. Non conosce le diverse tecniche espressive. Non conosce il patrimonio storico-artistico di base.	4
Produce elaborati a volte incompleti e poco precisi, non sa utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche artistiche. Conosce in maniera incompleta e lacunosa il patrimonio storico-artistico trattato	5
Produce elaborati accettabili, rispondenti alle richieste ma poco precisi. Conosce il patrimonio storico-artistico di base, dimostrando minima partecipazione allo studio degli argomenti.	6
Produce elaborati adeguati alla richiesta. Conosce il patrimonio storico-artistico trattato.	7
Produce elaborati corretti con rielaborazione personale e utilizza con padronanza le diverse tecniche artistiche. Conosce il patrimonio storico-artistico trattato, utilizza un linguaggio appropriato collegando gli argomenti ai vari periodi storici.	8
Produce elaborati corretti con rielaborazione personale e fantasiosa, utilizza con personalità le diverse tecniche artistiche. Conosce il patrimonio storico-artistico, argomenta e ricollega gli argomenti ai vari periodi storici in modo autonomo utilizzando un linguaggio specifico	9
Produce elaborati molto precisi e corretti con rielaborazione personale e fantasiosa utilizzando in maniera impeccabile le diverse tecniche artistiche. Conosce il patrimonio storico-artistico, dalla lettura dei codici ricava tutte le informazioni utili, stabilisce le relazioni sviluppando un senso critico.	10

EDUCAZIONE MUSICALE				
DECODIFICAZIONE DELLE NOTE MUSICALI E USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA	ESECUZIONI MUSICALI VOCALI E STRUMENTALI	ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI	VOTO
Non mostra conoscenza alcuna delle notazioni funzionali e dei termini specifici della disciplina	Non possiede alcuna capacità ed autonomia nella pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo	Non conosce le strategie per un ascolto attivo. Non segue i fenomeni sonori e i messaggi musicali proposti all'ascolto.	Non è in grado di memorizzare e organizzare contenuti musicali Per nulla autonomo non è in grado di operare collegamenti tra le varie situazioni musicali e le altre discipline. Non è in grado anche se guidato di produrre una personale comunicazione musicale.	4
Mostra una conoscenza inadeguata delle notazioni funzionali che decodifica e utilizza con difficoltà. Scarsa/non sufficiente la conoscenza dei termini specifici della disciplina.	Mostra scarsa capacità e non sufficiente autonomia nella pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo	Mostra una scarsa/non sufficiente conoscenza delle strategie per un ascolto attivo. Segue con difficoltà i fenomeni sonori e i messaggi musicali proposti all'ascolto, senza comprendere il loro significato. Ha bisogno di essere aiutato nel riconoscere caratteristiche e tipologie.	Scarsamente autonomo ha bisogno di essere continuamente supportato nell'individuare le relazioni tra i vari linguaggi. Evidenzia molte difficoltà nell'operare semplici collegamenti tra le varie situazioni musicali e le altre discipline. Non è in grado anche se guidato di produrre una personale comunicazione musicale.	5
Mostra una limitata conoscenza delle notazioni funzionali che decodifica e utilizza solo se guidato. Parziale la conoscenza dei termini specifici della disciplina che utilizza con limitata consapevolezza ed efficacia.	Mostra sufficiente capacità e limitata autonomia nella pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo	Mostra una limitata/parziale conoscenza delle strategie per un ascolto attivo. Segue con qualche difficoltà i fenomeni sonori e i messaggi musicali proposti all'ascolto comprendendo il loro significato in modo poco autonomo,	Sufficiente capacità di organizzare le conoscenze studiate attraverso la rielaborazione di altri linguaggi. Non sempre autonomo opera semplici collegamenti tra le varie situazioni musicali e le altre discipline. Prepara solo se guidato una personale comunicazione	6

		distinguendone solo alcune caratteristiche e tipologie.	musicale sufficientemente corretta.	
Mostra una discreta conoscenza delle notazioni funzionali che decodifica e utilizza con una certa autonomia. Mostra una discreta conoscenza dei termini specifici della disciplina che utilizza con una certa consapevolezza ed	Mostra una discreta capacità ed autonomia nella pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo	Mostra una discreta conoscenza delle strategie per un ascolto attivo. Segue con una certa attenzione i fenomeni sonori e i messaggi musicali proposti all'ascolto comprendendo il più delle volte il loro	Organizza autonomamente le conoscenze studiate attraverso la rielaborazione di altri linguaggi. Discreta la sua capacità di operare collegamenti sia tra le varie situazioni musicali che con le altre discipline.	7
Mostra una adeguata/completa conoscenza delle notazioni funzionali che decodifica e utilizza in autonomia e consapevolezza. Mostra una adeguata/apprezzabile conoscenza dei termini specifici della disciplina che	Mostra una efficace capacità ed autonomia nella pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo	E' consapevole delle strategie per un ascolto attivo. Segue con attenzione e concentrazione i fenomeni sonori e i messaggi musicali proposti all'ascolto comprendendo in autonomia il loro significato	Organizza in autonomia le conoscenze studiate attraverso la rielaborazione di altri linguaggi. Opera collegamenti in autonomia sia tra le varie situazioni musicali che con le altre discipline. Propone spontaneamente	8/9
Mostra un'ottima/ conoscenza delle notazioni funzionali che decodifica e utilizza in totale autonomia e consapevolezza. Mostra un'ottima conoscenza dei termini specifici della disciplina che utilizza sempre in modo pienamente consapevole e funzionale allo scopo.	Mostra una ottima capacità e piena autonomia nella pratica vocale e strumentale individuale e di gruppo	E' pienamente consapevole delle strategie per un ascolto attivo. Segue con la massima attenzione e concentrazione i fenomeni sonori e i messaggi musicali proposti all'ascolto comprendendo il loro significato in piena autonomia, distinguendone tutte le caratteristiche e tipologie..	Organizza in piena autonomia le conoscenze studiate attraverso la rielaborazione di altri linguaggi. Elevata la sua capacità di operare collegamenti anche complessi in totale autonomia sia tra le varie situazioni musicali che con le altre discipline. Propone spontaneamente una personale comunicazione musicale corretta.	10

MATEMATICA				
Conoscere termini, proprietà e regole propri della disciplina.	Applicare tecniche di calcolo, procedimenti, proprietà, individuare relazioni.	Analizzare situazioni problematiche, individuare e applicare strategie risolutive.	Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.	VOTO
L'alunno ha una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari. Applica con difficoltà regole e proprietà in contesti semplici e noti. Anche se guidato, stenta a riconoscere i dati di un problema e a individuare un procedimento risolutivo. Utilizza in modo frammentario e inadeguato i linguaggi specifici.				4
L'alunno ha una conoscenza superficiale dei contenuti disciplinari. Applica con qualche difficoltà regole e proprietà in contesti noti. Individua e organizza in modo incerto i dati di semplici problemi e, se guidato, ne riconosce le strategie risolutive. Utilizza in modo poco appropriato i linguaggi specifici.				5
L'alunno ha una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Applica procedimenti e proprietà in modo non sempre corretto e individua semplici relazioni. Organizza i dati di un problema ed elabora procedimenti risolutivi in situazioni note. Utilizza i linguaggi specifici con qualche imprecisione.				6
L'alunno ha una conoscenza sostanziale dei contenuti disciplinari. Applica procedimenti e proprietà in modo corretto e individua relazioni in situazioni note. Organizza i dati di un problema ed elabora procedimenti risolutivi in contesti riconoscibili. Utilizza i linguaggi specifici in modo corretto e ordinato.				7
L'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari. Applica procedimenti e proprietà in modo organizzato e preciso e individua relazioni in situazioni note. Risolve situazioni problematiche con sicurezza utilizzando strategie risolutive appropriate. Utilizza i linguaggi specifici in modo chiaro e pertinente.				8
L'alunno ha una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari. Applica procedimenti, proprietà e individua relazioni in autonomia. Risolve situazioni problematiche complesse con sicurezza utilizzando strategie risolutive in modo consapevole e ne verifica le soluzioni. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e sicuro.				9
L'alunno ha una piena padronanza dei contenuti disciplinari. Applica procedimenti, proprietà e individua relazioni in autonomia e in contesti nuovi. Risolve situazioni problematiche complesse attraverso strategie risolutive personali e originali. Verifica le soluzioni. Utilizza i linguaggi specifici in modo accurato e critico.				10

SCIENZE				
Conoscere fenomeni, leggi, teorie e strumenti scientifici fornendo esempi appropriati	Osservare fenomeni, individuare relazioni e realizzare esperimenti	Formulare ipotesi, progettare indagini scientifiche, interpretare i dati e le soluzioni	Comprendere e utilizzare diagrammi, schemi, tabelle per descrivere i processi scientifici	VOTO
Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari. Osserva e descrive con incertezza fatti e fenomeni e, se guidato, individua semplici relazioni di causa-effetto. Utilizza in modo approssimativo i linguaggi specifici.				4
Ha una conoscenza superficiale dei contenuti disciplinari. Osserva e descrive in modo generico fatti e fenomeni. Formula semplici ipotesi e, se guidato, realizza esperimenti relativi a contesti noti. Utilizza i linguaggi specifici in modo non sempre corretto.				5
L'alunno ha una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Osserva fatti e fenomeni cogliendone gli elementi più semplici. Formula ipotesi e realizza esperimenti in contesti noti. Individua semplici relazioni di causa-effetto. Usa i linguaggi specifici in modo non sempre appropriato.				6
L'alunno ha una conoscenza sostanziale dei contenuti disciplinari. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni e individua semplici relazioni. Formula ipotesi e realizza esperimenti riferiti a contesti noti, e sa trarre le conclusioni. Usa correttamente i linguaggi specifici.				7
L'alunno ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari. Osserva e descrive con precisione fatti e fenomeni e individua relazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Progetta semplici indagini scientifiche, formula ipotesi e analizza in modo corretto dati e risultati. Si esprime con chiarezza e pertinenza.				8
L'alunno ha una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari. Organizza in autonomia secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni. Progetta indagini scientifiche verificando la corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali. Si esprime in modo appropriato e sicuro.				9
L'alunno possiede conoscenze organiche e approfondite. Organizza in autonomia secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni. Progetta indagini scientifiche verificando la corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali e sviluppa modellizzazioni di fatti e fenomeni. Si esprime in modo efficace e articolato ed utilizza criticamente le informazioni per arrivare a scelte consapevoli.				10

SCIENZE MOTORIE				
Coordinazione generale	Potenziamento fisiologico	Sport Individuali e di squadra	Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	VOTO
Ha una scarsa conoscenza del gesto tecnico che applica in modo poco corretto. Non è autonomo e ha un bisogno costante di essere supportato e guidato nell'attività proposta.	Ha una scarsa conoscenza del piano di lavoro che applica in modo poco corretto. Non è autonomo e ha un bisogno costante di essere supportato e guidato nell'attività proposta	Mostra scarsa conoscenza del regolamento tecnico dei giochi sportivi e una non sufficiente correttezza nell'applicarle. Non è autonomo nell'adattare ruoli e strategie di gioco.	Mostra scarsa conoscenza dei principi metodologici per il mantenimento di un buon stato di salute e una non sufficiente correttezza nell'applicarle. Non è autonomo e consapevole delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti..	4/5
Conosce il gesto tecnico e li applica in modo approssimativo e poco efficace. E' poco consapevole dei gesti tecnici e li applica in modo superficiale mostrando una limitata autonomia.	Conosce i piani di lavoro e li applica in modo superficiale e abbastanza efficace. E' consapevole dei carichi di lavoro ma li applica in modo superficiale mostrando una limitata autonomia.	Mostra una limitata conoscenza del regolamento tecnico dei giochi sportivi. Applica le strategie di gioco in modo non sempre efficace e funzionale.	Mostra una limitata conoscenza dei principi metodologici per il mantenimento di un buon stato di salute. Applica le norme per il mantenimento del benessere psicofisico in modo non sempre efficace e funzionale.	6
Conosce i gesti tecnici e li applica in modo abbastanza corretto ed efficace. E' consapevole dello schema motorio da applicare mostrando una più che sufficiente competenza e preparazione. Mostra una buona autonomia.	Conosce i piani di lavoro e li applica in modo abbastanza corretto ed efficace. E' consapevole dei carichi di lavoro mostrando una più che sufficiente competenza e preparazione. Mostra una buona autonomia.	Mostra una certa conoscenza e consapevolezza del regolamento tecnico e dei giochi sportivi che applica in modo abbastanza efficace e funzionale. Se guidato sa assumere il ruolo di arbitro.	Mostra una certa conoscenza e consapevolezza dei principi metodologici per il mantenimento di un buon stato di salute che applica in modo abbastanza efficace e funzionale. Se aiutato sa produrre relazioni e elaborati inerenti tematiche sulla sicurezza, prevenzione, salute e benessere.	7
Conosce i gesti tecnici e li applica in modo corretto ed efficace. E' consapevole degli schemi motori da applicare mostrando competenza e preparazione. Autonomo, partecipa	Conosce i piani di lavoro e li applica in modo corretto ed efficace. E' consapevole dei carichi di lavoro mostrando competenza e preparazione. Autonomo, partecipa	Mostra una buona/efficace conoscenza del regolamento tecnico dei giochi sportivi che applica in modo corretto. Consapevole delle necessità assume	Mostra una buona/efficace conoscenza consapevolezza dei principi metodologici per il mantenimento di un buon stato di salute che applica in modo corretto. Consapevole delle necessità assume	8/9

in modo propositivo e consapevole al miglioramento delle proprie capacità coordinative.	in modo propositivo e consapevole al miglioramento delle proprie capacità condizionali.	in autonomia anche il ruolo di arbitro. E' in grado di scegliere strategie di gioco e realizzarle.	in autonomia iniziative personali per il mantenimento di un buon stato di salute.	
Mostra una perfetta conoscenza del gesto tecnico che applica in modo sempre corretto ed efficace. Perfettamente consapevole dello schema motorio da applicare nei vari sport, dimostrando l'efficacia del gesto tecnico. Pienamente autonomo, ottiene pur nella complessità dell'azione il risultato prefissato migliorando le proprie capacità coordinative.	Perfetta conoscenza del piano di lavoro che applica in modo sempre corretto ed efficace. Perfettamente consapevole dei carichi di lavoro mostrando competenza e preparazione. Pienamente autonomo, partecipa in modo sempre propositivo, consapevole ed efficace al miglioramento delle proprie capacità condizionali.	Mostra una perfetta conoscenza del regolamento dei giochi sportivi che applica in modo sempre corretto ed efficace. Perfettamente consapevole delle eventuali necessità, sa assumere anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria, mostrando competenza e preparazione. Pienamente autonomo, partecipa in modo sempre propositivo ed efficace alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione.	Mostra una perfetta conoscenza delle regole e principi relativi alla ricerca del benessere personale. Perfettamente consapevole dei cambiamenti psico-fisici, mostra competenza nella partecipazione alle attività motorie. Pienamente autonomo, partecipa in modo sempre propositivo ed efficace producendo relazioni e elaborati inerenti tematiche sulla sicurezza, prevenzione, salute e benessere	10

RELIGIONE		
DESCRITTORI	SCALA DECIMALE CORRISPONDENTE	GIUDIZIO
Obiettivi non raggiunti. Disinteresse e mancanza di impegno	4/5	INSUFFICIENTE
Obiettivi raggiunti nel complesso, pur in presenza di alcune lacune.	6	SUFFICIENTE
Obiettivi raggiunti nella loro totalità. Interesse e partecipazione attiva.	7	BUONO
Obiettivi raggiunti pienamente, capacità di argomentare e rielaborare dati, in contesti nuovi.	8/9	DISTINTO
Obiettivi raggiunti totalmente e capacità di analisi e approfondimento personale. Linguaggio preciso e rigoroso.	10	OTTIMO

1.3 La valutazione del comportamento degli alunni

La valutazione del comportamento degli alunni si inserisce all'interno delle più ampie finalità educative perseguite dall'istituzione scolastica. Essa si colloca perciò in un'ottica sia di promozione di interventi educativi positivi sia di rigore come si conviene nell'istituzione scolastica, cui compete formalmente l'educazione del futuro cittadino responsabile. È compito infatti della scuola anche quello di educare gli alunni a consolidare e potenziare la capacità di interiorizzazione delle norme civili fondamentali per la convivenza democratica e a sviluppare le competenze di relazione con gli altri e di condivisione di valori.

La valutazione del comportamento tiene perciò conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo.

Le azioni degli insegnanti rivolte al perseguimento di tali finalità risultano efficaci solo se accompagnate dalla collaborazione con le famiglie, collaborazione fondata su di una chiara formulazione del patto formativo. Nella valutazione del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti: il **rispetto delle persone e dell'ambiente**, il **rispetto delle regole scolastiche**, l'**impegno e l'autonomia nel lavoro**. Un richiamo importante è al rispetto delle norme del regolamento d'istituto delle disposizioni connesse alla sicurezza e all'emergenza, all'utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture dell'istituto con particolare riferimento all'igiene e al decoro della propria classe, degli spazi comuni, delle suppellettili.

Fondamentale è soprattutto il rispetto di se stessi e delle persone che si esprime:

- nella correttezza e nell'attenzione verso i compagni, i docenti e verso tutte le figure operanti nella scuola;
- nella considerazione delle diverse peculiarità nel rapporto maschi/femmine;
- nell'atteggiamento positivo e rispettoso nei confronti dei più piccoli e più deboli;
- nella cura e decoro della persona e del linguaggio.

La valutazione del comportamento fa riferimento anche alla partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo nelle diverse situazioni e nei diversi contesti: comportamento in classe educato, attento e propositivo; comportamento responsabile durante le visite e i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, le attività extrascolastiche.

La scuola indica in ogni caso le strategie per il recupero e le azioni per sviluppare e potenziare le competenze sociali di tutti gli allievi.

1.3.1 Criteri

L'ambiente

- Rispetto degli spazi, delle attrezzature e dell'ambiente.
- Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.
- Utilizzo appropriato degli spazi comuni.
- Comportamento responsabile ovunque, anche durante le visite d'istruzione e nell'uso dei social.

Il sé e gli altri

- Accettazione delle proprie caratteristiche individuali.
- Valorizzazione delle proprie capacità. Riflessione sul proprio percorso di apprendimento. Analisi delle proprie capacità di successo e capacità di individuare modalità per superare le difficoltà.
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.
- Cura della persona e del proprio linguaggio.
- Socializzazione con i compagni.
- Collaborazione con i compagni.
- Correttezza e rispetto nei rapporti con i compagni
- Rispetto delle figure istituzionali e del personale docente e non docente.
- Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni e assunzione di un ruolo positivo nel gruppo.
- Aiuto ai compagni nel superare le difficoltà.
- Uso responsabile del materiale proprio e altrui.

Le regole scolastiche

- Possesso e cura del materiale di studio.

- Rispetto delle regole scolastiche (classe/istituto).
- Autocontrollo e adattamento dei propri atteggiamenti.
- Osservanza del Regolamento d'Istituto.

Il lavoro scolastico

- Partecipazione.
- Impegno.
- Autonomia.

Nella valutazione del comportamento i docenti dell'istituto prendono in considerazione i seguenti aspetti: il rispetto delle persone e dell'ambiente, il rispetto delle regole scolastiche, l'impegno e l'autonomia nel lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza europee di riferimento prese in considerazione nella valutazione del comportamento sono:

- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche

La valutazione del comportamento viene deciso dal Consiglio di Classe, ossia dall'intera équipe dei docenti presieduta dal Dirigente, ed è il risultato di una attenta e ponderata valutazione di tre elementi fondamentali: la qualità della partecipazione alla vita scolastica dello/a studente/studentessa, il suo comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, e la regolarità della frequenza.

La funzione di questa (come di ogni altra) valutazione è orientativa, deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo/a studente/studentessa che promuova comportamenti di cittadinanza attiva e censure ovvero esorti a correggere atteggiamenti negativi per se stessi e per la comunità.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa mediante una scala qualitativa di giudizi sintetici: non sufficiente, sufficiente, buono, discreto, distinto, ottimo.

Nella scuola secondaria di I grado le dimensioni dell'asse comportamentale sono valutate dal Consiglio di Classe, che assegna per ciascuna di esse un giudizio sintetico su una scala qualitativa: non adeguato, accettabile, corretto, responsabile, maturo, esemplare.

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Nella **Scuola Primaria** la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:
 frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
 rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
 rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
 uso di linguaggio decoroso e rispettoso.
 La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

GIUDIZI SINTETICI	DESCRITTORI	GIUDIZIO GLOBALE
OTTIMO	Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico	Rispetta in modo consapevole e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e, le cose e l'ambiente. Apporta in modo critico il suo contributo personale ed è propositivo nelle situazioni di inclusione e solidarietà.
DISTINTO	Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato	Rispetta in modo responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e, le cose e l'ambiente. Apporta il suo contributo personale ed è collaborativo nelle situazioni di inclusione e solidarietà.
BUONO	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Manifesta un comportamento corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e, delle cose e dell'ambiente. Partecipa con interesse alla vita scolastica ed è generalmente collaborativo nelle situazioni di inclusione e solidarietà.
DISCRETO	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	Manifesta un comportamento generalmente corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e, delle cose e dell'ambiente. Conosce le regole scolastiche e le rispetta. Mette in atto atteggiamenti collaborativi.
SUFFICIENTE	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Manifesta un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e, delle cose e dell'ambiente. Conosce le regole scolastiche, tuttavia va sollecitato al loro rispetto. Inizia progressivamente a mettere in atto atteggiamenti collaborativi.
NON SUFFICIENTE	Obiettivi non raggiunti	Ha un comportamento non corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e, delle cose e dell'ambiente scolastico. Non rispetta le regole scolastiche e non mette in atto comportamenti collaborativi.

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Competenze chiave di Cittadinanza europee di riferimento:

- *Competenza digitale*
- *Imparare a imparare*
- *Competenze sociali e civiche*

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI			
	GLI ALTRI	L'AMBIENTE	LE REGOLE SCOLASTICHE	IL LAVORO SCOLASTICO
ESEMPLARE	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. È solidale e rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento e nell'apprezzamento delle differenze individuali. Utilizza le nuove tecnologie in modo autonomo, corretto e consapevole.	Ha sempre rispetto e cura delle attrezzature e della pulizia della classe.	Rispetta in ogni occasione il Patto educativo e il Regolamento di Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed Extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario. Dimostra il possesso di un metodo di lavoro autonomo e maturo.
MATURO	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; rispetta gli altri ed i loro diritti. Utilizza le nuove tecnologie in modo corretto e consapevole.	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	Dimostra interesse per le attività didattiche. Assolve alle consegne in modo costante. È sempre munito del materiale necessario. Dimostra il possesso di un metodo di lavoro autonomo.
RESPONSABILE	L'alunno nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto. Utilizza le nuove tecnologie in modo abbastanza corretto e consapevole.	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. 223	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.

				Dimostra il possesso di un metodo di lavoro abbastanza autonomo.
ACCETTABILE	L'alunno ha un comportamento non sempre irreprensibile nei confronti di docenti, compagni e personale ATA. Talvolta manifesta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza le nuove tecnologie in modo abbastanza corretto.	Dimostra scarsa cura per il materiale e per le strutture dell'Istituto.	Talvolta non rispetta tutte le norme del Regolamento di Istituto; riceve richiami verbali.	Segue, ma in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora solo in alcune occasioni alla vita della classe e dell'Istituto. Talvolta non rispetta le consegne e non è sempre munito del materiale scolastico. Non possiede ancora completa autonomia nel lavoro scolastico.
NON ADEGUATO	L'alunno ha un comportamento poco corretto nei confronti di docenti, compagni e personale ATA. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Non sempre utilizza le nuove tecnologie in modo corretto.	Utilizza in modo poco rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico. Non appare autonomo nel lavoro scolastico.
SCORRETTO	L'alunno nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante. Deve essere sempre guidato nell'utilizzo corretto delle nuove tecnologie.	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.	Viola ripetutamente il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con Sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è regolarmente privo del materiale scolastico.

1.4 Comunicazione della valutazione

La comunicazione della valutazione riveste un ruolo molto delicato e di particolare importanza. In riferimento alla funzione orientativa ed auto-orientativa della valutazione, la scuola identifica perciò gli strumenti e le modalità più efficaci che consentono una comunicazione chiara e trasparente. Particolare cura viene attribuita alla comunicazione con gli alunni, non solo in quanto destinatari finali della comunicazione della valutazione, ma anche in quanto tramite, in non pochi casi, della comunicazione scuola-famiglia. Porre la valutazione al centro dell'azione di insegnamento-apprendimento significa infatti fornire agli alunni - ed indirettamente anche alle loro famiglie - gli strumenti indispensabili per analizzare i processi e gli aspetti di competenza di volta in volta coinvolti, favorendo la riflessione sugli esiti attesi, sulle strategie, sugli elementi critici e sui punti di forza, promuovendo così la consapevolezza, la capacità di auto-valutarsi ed il controllo dei processi metacognitivi. La famiglia non è solo destinataria passiva della comunicazione riguardo agli esiti degli apprendimenti ma è direttamente coinvolta, quale soggetto attivo, nel processo di formazione e di valutazione.

Al fine di stabilire le condizioni indispensabili per rendere trasparenti i rapporti con la famiglia, la scuola si è dotata di un patto formativo che sottopone all'attenzione, alla condivisione e alla sottoscrizione delle famiglie.

Tra gli strumenti che concorrono alla comunicazione della valutazione nelle prospettive indicate, vengono utilizzati:

a) i documenti:

- certificativi: quelli quadrimestrale di valutazione e la certificazione finale delle competenze;
- informativi periodici che, pur non avendo valore certificativo legale, forniscono un quadro della situazione scolastica generale e/o nelle singole discipline;

b) i momenti di incontro:

- collegiali con l'illustrazione all'inizio anno scolastico della programmazione e quindi degli aspetti valutativi connessi;
- individuali con i docenti, secondo la calendarizzazione dei singoli plessi e gli orari di ricevimento settimanali degli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

c) le comunicazioni:

- ai rappresentanti dei genitori negli organi collegiali;
- ai genitori degli esiti conseguiti nelle prove formalizzate.

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione garantisce la massima trasparenza per il processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente e alla famiglia di conoscere l'andamento del processo di apprendimento. Nelle sue linee fondamentali il percorso valutativo è così definito dal Collegio dei Docenti che delibera:

- i criteri per l'assegnazione del giudizio sintetico del comportamento;
- la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per la promozione e la non promozione alla classe successiva o al grado successivo d'istruzione.

Nell'Istituto viene attuata sistematicamente la valutazione in funzione formativa al fine di monitorare costantemente il processo di apprendimento-insegnamento. La valutazione, quindi, non si limita all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge soprattutto una fondamentale funzione di orientamento e sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale. La valutazione, assume prevalentemente la valenza di una riflessione sulle qualità dinamiche (autonomia, senso di responsabilità, interesse, motivazione, competenze relazionali) che si mettono in atto nel processo di apprendimento.

La nostra scuola si pone in un'ottica di "ricerca" valutativa che, al fine di ottenere una visione organica dello studente, si esplica attraverso la misurazione di:

- apprendimenti: riferiti ai fatti o alle idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza;
- competenze: indicano la capacità di integrare e trasferire conoscenze e abilità in situazioni reali.

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica sommativa fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione; essa adegua, infatti, la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo, individuando i punti di forza o le eventuali difficoltà, al fine di elevare la qualità del processo di apprendimento. La valutazione delle competenze mira a verificare che uno studente sia in grado di operare in contesti reali, per mezzo di prestazioni concrete che gli consentano di conseguire specifici obiettivi. La valutazione delle competenze si esplica attraverso forme di valutazione autentica che richiedono la soluzione di compiti

di realtà.

Nella scuola primaria, al termine di ogni quadrimestre gli insegnanti attribuiscono un voto in decimi per ogni disciplina del curriculum formativo; tale valutazione non viene attribuita calcolando la media delle verifiche effettuate in corso d'anno scolastico, ma è il risultato della valutazione dell'intero processo formativo dello studente.

La valutazione quadrimestrale ha lo scopo, quindi, di valorizzare lo studente nelle sue specificità e renderlo consapevole dei suoi progressi e delle sue aree di sviluppo potenziale, al fine di migliorare gli esiti del suo percorso formativo.

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola primaria utilizzano i modelli contenuti nelle pagine seguenti; tuttavia tali modelli sono utilizzati solo come traccia di massima, in quanto per ogni singolo alunno vengono apportate le modifiche personalizzate che sono ritenute opportune, al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno.

MODELLI SCHEDE GIUDIZIO GLOBALE FINE QUADRIMESTE

Classe prima

Valutazione intermedia

L'alunno/a ha stabilito(1) _____ rapporti con
(2) _____ compagni e con gli insegnanti.

Comunica idee e informazioni in modo (3) _____ attraverso
linguaggi diversi.

Mostra (4) _____ interesse per le attività scolastiche,
partecipa (5) _____, svolge le consegne (6)

_____.

_____.

- (1) Buoni - positivi - collaborativi - scarsi
- (2) Tutti - alcuni - la maggior parte
- (3) Essenziale - chiaro - appropriato
- (4) Poco - sufficiente - molto
- (5) Attivamente - su sollecitazione
- (6) Con la guida dell'insegnante - con sufficiente/buona/ più che buona autonomia
- (7) Pienamente - parzialmente
- (8) Si avvia all'acquisizione delle strumentalità di base - procede con sicurezza nell'acquisizione delle strumentalità di base

Valutazione finale

L'alunno/a ha dimostrato(1) _____ capacità di interazione con
i compagni; ha svolto le attività con impegno(2) _____
e (3) _____ autonomia operativa raggiungendo un(4)
_____ livello di conoscenze nelle varie aree di
apprendimento.

- (1) Ottima - buona - sufficiente - maggiore
- (2) Costante - discontinuo - crescente - maggiore
- (3) Buona - maggiore - sufficiente
- (4) Ottimo - più che soddisfacente - buono - essenziale

Classe seconda

Valutazione intermedia

L'alunno/a si relaziona in modo(1) _____ con i compagni e con gli insegnanti.

Partecipa alla vita della classe rispettando(2) _____ le regole di convivenza e svolge le attività con attenzione e interesse(3) _____; organizza il proprio lavoro(4) con _____ portando a termine le consegne nei/in tempi _____.

Dimostra(6) _____ nel processo di acquisizione delle conoscenze e delle abilità strumentali previste.

(1) Attivo - collaborativo - parzialmente adeguato

(2) Consapevolmente - su sollecitazione

(3) Costante - continuo

(4) Buona/sufficiente autonomia

(5) Richiesti/stabiliti - più distesi - personalizzati

(6) Sicurezza - incertezza - qualche incertezza

Valutazione finale

L'alunno/a ha dimostrato(1) _____ capacità di stabilire rapporti interpersonali nello svolgimento delle attività comuni.

Nel lavoro individuale ha evidenziato(2) _____ impegno e cura per i propri elaborati.

Ha consolidato le abilità di base ed ha acquisito(3) _____ nuove conoscenze raggiungendo(4) _____ padronanza degli apprendimenti e un(5) _____ grado di autonomia operativa.

(1) Maggiore - buone

(2) Soddisfacente - maggiore - costante - incostante

(3) Con qualche difficoltà - sufficientemente - pienamente

(4) Sufficiente - buona - discreta - essenziale - soddisfacente

(5) Soddisfacente - ottimo - buono - sufficiente

Classe terza

Valutazione intermedia

L'alunno/a vive l'esperienza scolastica con(1) _____
manifestando(2) _____ disponibilità al colloquio ed alla
collaborazione con i compagni e gli insegnanti e(3)
_____ e motivazione per le attività proposte che
svolge con attenzione e impegno(4) _____.
Riflette sui processi attivati con(5) _____.
Ha raggiunto gli obiettivi programmati per questo I quadrimestre con
(6) _____.

- (1) Serenità – coinvolgimento – interesse – vivo interesse – poco coinvolgimento
- (2) Sufficiente – buona – notevole
- (3) Costante – continua – discontinua
- (4) Costante – continuo – discontinuo
- (5) Consapevolezza – guida/supporto dell'insegnante
- (6) Sufficienti – soddisfacenti – buoni – più che buoni - ottimi

Valutazione finale

L'alunno/a ha partecipato alla vita del gruppo classe(1)
_____ dando il proprio contributo in modo(2)
_____ al lavoro comune.
Ha sviluppato un(3) _____ grado di autonomia e di
organizzazione del proprio lavoro.
Ha acquisito una(4) _____ padronanza di conoscenze e di
linguaggi specifici.
Ha raggiunto gli obiettivi programmati con(5) _____
risultati.

- (1) Con interesse – attivamente – in modo discontinuo– con spirito d'iniziativa
- (2) Attivo – essenziale – carente
- (3) Sufficiente – discreto – buono – ottimo
- (4) Sufficiente – essenziale – soddisfacente - adeguata
- (5) Sufficiente – soddisfacenti – buoni - ottimi

Classe quarta

Valutazione intermedia

L'alunno /a ha affrontato l'impegno di questo nuovo anno scolastico con(1) _____ motivazione e voglia di fare.

Partecipa(2) _____ alla vita del gruppo classe, intervenendo in modo(3) _____ pertinente e personale e manifestando un comportamento(4) _____. Nelle attività individuali ha maturato(5) _____ autonomia e(6) _____ capacità organizzative.

Negli apprendimenti si è dimostrato/a(7) _____ di osservare, raccogliere, analizzare e riutilizzare informazioni.

Gli _____ obiettivi _____ programmati _____ sono _____ stati(8) _____.

(1) Molta - adeguata - parziale - scarsa

(2) Attivamente - in modo poco attivo - in modo poco significativo

(3) Abbastanza - poco

(4) Molto - in genere - poco controllato - disponibile e rispettoso dei compagni

(5) Maggiore - parziale

(6) Ulteriori - limitate

(7) Intuitivo/a - adeguatamente - abbastanza - poco capace

(8) Parzialmente raggiunti - raggiunti con risultati complessivamente ottimi /molto buoni/buoni/discreti/ sufficienti/non del tutto sufficienti

Valutazione finale

(1) _____ ha assunto l'impegno scolastico di questo quadrimestre in modo(2) _____ produttivo e(3) _____ protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Nella vita della classe ha manifestato un atteggiamento(4) _____ coinvolto e propositivo, dimostrando di conoscere e di _____ rispettare le regole della convivenza nel gruppo.

Negli apprendimenti(5) _____.

La preparazione raggiunta a conclusione della classe quarta è (6) _____.

(1) Nome dell'alunno

(2) Significativamente - abbastanza - sufficientemente

(3) Sempre - poco

(4) Molto - abbastanza - poco

(5) Ha saputo rielaborare in modo personale le conoscenze e le informazioni, maturando sicure capacità espressive in ogni disciplina - inizia a rielaborare in modo personale le conoscenze e le informazioni - ha consolidato le strumentalità di base e ha acquisito nuove conoscenze

(6) Ottima - molto buona - buona - discreta - sufficiente - non del tutto sufficiente

Classe quinta

Valutazione intermedia

L'alunno/a vive l'esperienza scolastica con(1) _____
e(2) _____ consapevolezza di sé.
Partecipa alla vita del gruppo classe con atteggiamento(3)
_____ interagendo nel(4) _____ rispetto
delle regole di convivenza.
Svolge le attività organizzando il proprio apprendimento con(5)
_____ utilizzando strategie e supporti diversi.
Ha conseguito gli obiettivi previsti con(6)
_____ risultati.

- (1) Positività – serenità – motivazione
- (2) Crescente – buona – adeguata/non sempre adeguata – iniziale – sufficiente
- (3) Costruttivo - propositivo – responsabile – collaborativo/non collaborativo
- (4) Pieno – parziale – incostante
- (5) Autonomia – parziale autonomia – con la guida dell'insegnante
- (6) Ottimi – buoni – soddisfacenti – sufficienti – non sufficienti

Valutazione finale

L'alunno/a ha sviluppato(1) _____ atteggiamenti di
collaborazione nelle relazioni interpersonali e nelle esperienze comuni.
Ha dimostrato(2) _____ interesse per le iniziative
scolastiche,(3) _____ impegno per le attività disciplinari e
progettuali proposte ed ha acquisito(4) _____ padronanza
delle conoscenze e delle abilità in ogni ambito disciplinare.
Ha maturato (5) _____ capacità di autonomia
operativa, di costruzione e di rielaborazione dei saperi e di riflessione
metacognitiva.

- (1) Positivi – fattivi – parziali
- (2) Vivo – adeguato – costante – vivace – notevole - discontinuo – sufficiente
- (3) Assiduo – costante – discontinuo
- (4) Sufficiente – buona – più che soddisfacente – ottima
- (5) Notevoli – buone – discrete – iniziali/sufficienti

Nella Scuola secondaria di primo grado, al fine di rendere le famiglie costantemente aggiornate sul processo formativo degli studenti, viene consegnato nel primo e nel terzo bimestre il pagellino interquadrimestrale, del quale si allega il modello (figura D.1).

PAGELLINO INTERQUADRIMESTRALE

Rilevazione del Consiglio di Classe riunitosi in data _____

Ai Genitori dell'alunno/a _____ Classe _____

I BIMESTRE: OTTOBRE - NOVEMBRE

III BIMESTRE: FEBBRAIO - MARZO

AREA NON COGNITIVA

INDICATORE / LIVELLO	BASSO	MEDIO	ALTO	ECCELLENTE
L'AMBIENTE				
GLI ALTRI				
LE REGOLE SCOLASTICHE				
IL LAVORO SCOLASTICO				

L'AMBIENTE (rispetto degli spazi e delle attrezzature); GLI ALTRI (socializzazione e collaborazione con i compagni, rispetto degli adulti); LE REGOLE SCOLASTICHE (possesso e cura dei materiali, rispetto delle norme d'Istituto, autocontrollo); IL LAVORO SCOLASTICO (partecipazione, impegno, autonomia).

AREA COGNITIVA

DISCIPLINA/LIVELLO	CARENZE GRAVI	CARENZE LIEVI	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE
ITALIANO					
STORIA					
GEOGRAFIA					
INGLESE					
FRANCESE					
MATEMATICA					
SCIENZE					
TECNOLOGIA					
MUSICA					
ARTE E IMMAGINE					
SCIENZE MOTORIE					
RELIGIONE					

CHIETI, ___/___/___

IL COORDINATORE DI CLASSE

FIRMA GENITORE E DATA

Figura D.1: Scuola Secondaria di I grado: pagellino interquadrimestrale.

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola secondaria utilizzano il modello seguente; tuttavia tale modello è utilizzato come traccia di riferimento, in quanto per ogni alunno possono essere apportate modifiche personalizzate, se ritenute opportune dal Consiglio di Classe al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno.

MODELLI SCHEDE GIUDIZIO GLOBALE FINE QUADRIMESTE

	Processi formativi Maturazione della persona	Livello globale di sviluppo degli apprendimenti
4	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato scarsi progressi nel processo globale di maturazione.	Presenta gravi lacune negli apprendimenti di molte discipline. La preparazione è incompleta e molto lacunosa.
5	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione.	Ha acquisito in modo incompleto le abilità e conoscenze fondamentali. La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa.
6	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione.	Ha acquisito le abilità e le conoscenze fondamentali. La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita.
7	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione.	Ha acquisito pienamente le abilità e le conoscenze fondamentali. La preparazione è abbastanza completa.
8	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione.	Ha conseguito in modo abbastanza sicuro tutti gli obiettivi di apprendimento. La preparazione è completa in quasi tutte le aree disciplinari.
9	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi molto buoni nel processo globale di maturazione.	Ha conseguito in modo sicuro tutti gli obiettivi di apprendimento. La preparazione è completa e abbastanza approfondita.
10	Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione.	Ha conseguito in modo organico e sicuro tutti gli obiettivi di apprendimento. La preparazione è completa e approfondita in tutte le aree disciplinari.

Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli *progressi nel processo globale di maturazione* (oppure *progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale*)

1.5 Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alla classe successiva di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nella scuola primaria i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di I grado, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi:

- rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico;
- valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno;
- constatazione che il percorso di apprendimento è stato inficiato da numerose assenze dovute a cause di forza maggiore (motivi di salute, familiari, ecc.) con parere da parte del consiglio di classe che l'alunno potrà meglio recuperare se resterà inserito anche nell'anno seguente nel medesimo gruppo - classe (quest'ultimo punto è riferito solo all'ammissione alla classe successiva, ma non all'esame conclusivo).

1.6 Voto di ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza all'art. 6 comma 5 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il collegio dei Docenti ha deliberato che il voto di ammissione all'esame verrà determinato dalla media ponderata dei seguenti elementi con arrotondamento all'intero superiore in caso di decimale pari o superiore a 5:

ELEMENTI	PESO RELATIVO
Media finale apprendimenti I anno	12,5 %
Media finale apprendimenti II anno	12,5 %
Media finale apprendimenti III anno	55 %
Valutazione comportamento I anno	5 %
Valutazione comportamento II anno	5 %
Valutazione comportamento III anno	10%

Figura D.2: Criteri attribuzione voto di ammissione esame di Stato.

1.7 La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze in ambito scolastico scaturisce dall'integrazione qualitativa e quantitativa delle rilevazioni e degli accertamenti effettuati nel percorso scolastico e coinvolge nella maniera professionalmente più alta i docenti che si assumono la responsabilità di attestarne la presenza a livello iniziale, intermedio, maturo ed esperto.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni, ossia le capacità di utilizzare in modo autonomo e creativo le conoscenze, le abilità e di dimostrare le attitudini personali e sociali in situazioni concrete. Le competenze indicano quindi la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologiche, nelle situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale.

La “competenza” è infatti l’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e sulle abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto a rispondere ad un bisogno, a risolvere un problema, ad eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non si tratta di un agire semplice, ma di un agire complesso che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (le conoscenze) e il saper fare (le abilità). Per questo, nasce da una continua interazione tra la persona, l’ambiente e il contesto, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti. I docenti dell’istituto si assumono la responsabilità di valutare le competenze possedute da ciascun allievo utilizzando una rubrica di valutazione a cinque livelli: Avanzato (A), Intermedio (B), Base (C), Iniziale (D), Mancante (E).

Per la certificazione delle competenze, al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo, i docenti dell’Istituto utilizzano i modelli nazionali di certificazione al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione (DM 742 del 03.10.2017).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON INDICATORI
DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA**

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	livelli
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità...)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	A
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	B
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	C
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	D
			Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza ma non riesce a gestirli.	E
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	A
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	B
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	C
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	D
			Solo se guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e a gestire i supporti di base utilizzati.	E
			Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, efficace, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione
		Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione		B
		Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione		C
		Metodo di studio generalmente autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione		D
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non adeguato		E

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	livelli
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	A
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	B
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	C
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	D
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	E
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	A
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	B
			Organizza il materiale in modo appropriato	C
			Si orienta nell'organizzare il materiale	D
			Organizza il materiale in modo non corretto	E
-Comunicazione nella madrelingua -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza digitale -Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	A
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	B
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	C
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi	D
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	E
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	A
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	B
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	C
			Si esprime utilizzando abbastanza	D

			correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	E

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	livelli
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	A
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	B
			Interagisce attivamente nel gruppo	C
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	D
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	E
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	A
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	B
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	C
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	D
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità	E
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	A
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	B
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	C
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	D
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	E
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	A
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	B
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	C
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	D
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	E

		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	A
			Rispetta consapevolmente le regole	B
			Rispetta sempre le regole	C
			Rispetta generalmente le regole	D
			Rispetta saltuariamente le regole	E

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	livelli
Competenze in matematica. Competenze di base in scienze e tecnologia. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	A
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	B
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	C
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	D
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	E
	Individuate collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	A
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i	B

			fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	C
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	D
			Solo se guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	E
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	A
			Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	B
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	C
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	D
			Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	E

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	livelli
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	A
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della	B

			comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	C
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	D
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	E
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	A
			Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.	B
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	C
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	D
			Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti principali.	E

Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>
E - Mancante	<i>L'alunno manifesta importanti difficoltà nell'acquisizione della competenza.</i>

1.8 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Alunni con sostegno

Per gli alunni con disabilità, premesso che, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n. 215/87 “*le capacità e il merito devono essere valutati secondo parametri adeguati alle specifiche situazioni di minorazione*”, la valutazione presenta le seguenti caratteristiche:

- è sempre espressa in decimi;
- si riferisce agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato predisposto per l'allievo nel quale sono indicati anche i criteri valutativi;
- si riferisce perciò al processo di maturazione globale e non solo alle singole prestazioni;
- è documentata nel registro elettronico degli insegnanti curricolari.

In sede di progettazione, gli obiettivi di apprendimento saranno scelti dal Consiglio di Classe, dall'insegnante specializzato con il supporto tecnico del GLI d'Istituto (D.lgs. 13/4/2017, n.66 art 9). Saranno inoltre scelti, in funzione alle singolarità e alle potenzialità dell'alunno, i traguardi di competenza espressi nei quattro livelli (avanzato - A, intermedio - B, base - C, iniziale - D).

1.8.1 Prove del Servizio Nazionale di Valutazione

Gli alunni con disabilità svolgono le prove del Servizio Nazionale di Valutazione, INVALSI, avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative, secondo quanto previsto nella normativa vigente e deliberato dal Consiglio di Classe. Quest'ultimo può inoltre stabilire, secondo le necessità dell'alunno, un adattamento delle prove o l'esonero dalle stesse.

1.8.2 Esami di Stato conclusivi del primo Ciclo

Gli allievi con disabilità partecipano agli esami e sostengono prove, relative agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il loro progresso in rapporto alle potenzialità possedute e al livello di apprendimento iniziale. Le medesime vengono, ove necessario e sempre in relazione al Piano Educativo Individualizzato, differenziate o adattate nella misura ritenuta più opportuna dalla Commissione d'esame. Quest'ultima indica:

- gli ausili tecnici, le attrezzature e i sussidi didattici normalmente utilizzati durante l'anno scolastico utili allo svolgimento delle prove stesse;
- le modalità di presentazione delle prove;
- le eventuali riduzioni e/o modifiche;
- i tempi;
- i criteri di valutazione.

Tutto ciò coerentemente con il Piano Educativo Individualizzato didattico predisposto durante l'anno. Nei verbali d'esame vengono indicate le materie eventualmente sostituite o ridotte per le quali sono da attribuirsi i voti.

Agli alunni con disabilità che partecipano a tutte le prove previste dall'esame di Stato, sarà rilasciato il Diploma di Scuola secondaria di primo grado, che permetterà l'iscrizione alla Scuola di grado superiore.

Per gli alunni con disabilità che **non** si presentino alle prove d'esame, il D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 prevede il rilascio di un **Attestato di credito formativo**, titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola Secondaria di secondo grado, o a corsi di istruzione e formazione professionale.

L'alunno, in possesso del predetto Attestato, potrà iscriversi alla scuola di secondaria di secondo grado esclusivamente ai fini del riconoscimento dei crediti formativi. Alla pubblicazione degli esiti e nel passaggio della documentazione alla scuola superiore successiva, non verrà fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

1.9 Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali- Alunni con DSA certificato

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, certificati in base alla Legge 8/10/2017, n. 170, avranno una valutazione:

- espressa in decimi;
- che considera le specifiche situazioni dei singoli alunni;
- che riflette il percorso svolto, i progressi registrati e l'impegno dimostrato;
- documentata nel registro elettronico di tutti gli insegnanti curricolari;

- fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato in cui gli obiettivi di apprendimento vengono scelti dal Consiglio di Classe con il supporto tecnico del GLI d'Istituto (D.Lgs. n. 66 del 13/4/2017, art. 9).

Nel PDP saranno inoltre indicate misure dispensative e strumenti compensativi necessari affinché l'alunno possa raggiungere il pieno successo formativo.

1.9.1 Prove del Servizio Nazionale di Valutazione

Per quel che attiene lo svolgimento delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI), gli allievi con DSA certificato possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi secondo quanto previsto dal PDP.

Gli alunni con particolare gravità del disturbo dell'apprendimento, comprovata da adeguata certificazione medico-sanitaria, esonerati dallo studio delle lingue straniere, non sosterranno le prove di lingua inglese.

1.9.2 Esami di Stato conclusivi del primo Ciclo

Gli con DSA certificato partecipano a tutte le prove d'esame. La commissione d'esame indica:

- gli strumenti compensativi e le misure dispensative eventualmente previsti nelle prove;
- le apparecchiature e gli strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati in corso d'anno e ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove;
- le caratteristiche delle prove;
- la modalità di presentazione delle prove;
- i tempi di svolgimento delle prove, che possono essere più lunghi;
- i criteri di valutazione delle prove stesse.

Casi particolari:

1. *Alunni con DSA certificato esonerati dalle prove scritte di lingua straniera*
In sede d'esame, in alternativa alla prova scritta di lingua straniera, gli alunni dispensati sosterranno una prova orale sostitutiva della prova scritta le cui modalità e contenuti sono stabiliti dalla sottocommissione. La prova avrà valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

2. *Grave disturbo di apprendimento risultante dalla certificazione*

Nei casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, risultante dal certificato diagnostico, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, l'alunno è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede d'esame di Stato l'alunno sostiene prove differenziate, coerenti con i percorsi svolti e con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

In ciascuno dei casi esposti, nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo d'Istituto, non verrà fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

1.10 L'autovalutazione d'istituto

L'art. 21 della legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche, al comma 9 prevede per le medesime "l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi". L'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione, secondo il procedimento previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 80/2013, costituisce un passo importante per completare il processo iniziato con l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche. Il 29 aprile 2015 l'autovalutazione nel nostro sistema di istruzione e formazione ha compiuto un decisivo passo in avanti, da quella data, infatti, è attiva la piattaforma attraverso cui le scuole possono compilare e pubblicare il loro Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il RAV esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili. Inoltre, consente di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socio-culturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

Oltre che dal dettato legislativo, la necessità di progettare interventi di autoanalisi e di autovalutazione nasce dall'esigenza di fornire da parte dell'istituzione scolastica un servizio qualitativamente valido e di procedere perciò all'individuazione delle numerose variabili che intervengono nella realizzazione del prodotto finale, a cui fa riferimento la citata norma. È indispensabile perciò sottoporre all'attenzione di un'accurata analisi, i fattori, le attività e le interazioni che concorrono all'erogazione del servizio stesso.

È fondamentale perciò che ogni scuola si interroghi in autonomia sul proprio servizio, senza dare mai per scontato il senso ed il valore del lavoro svolto e, allo stesso

tempo, verificandone regolarmente l'efficienza e l'efficacia. In questo risiede la finalità dell'autovalutazione, in quanto la libertà delle scelte autonome delle scuole deve confrontarsi con la responsabilità di intraprendere processi di qualificazione e miglioramento del servizio.

Se è vero che ogni istituzione scolastica è oggettivamente complessa e non può essere chiusa in un set predefinito di indicatori che descrivano un ideale modello astratto di scuola, la valutazione va perciò pensata come un costrutto multidimensionale, che non può essere arbitrariamente semplificato in una misura unica. Il modello di autovalutazione d'istituto che si intende utilizzare è perciò quello più accreditato che prende in considerazione quattro grandi gruppi di fattori.

1. **Il contesto.** Si tratta della situazione sociale, economica, culturale all'interno della quale si colloca l'intervento della scuola. Sono fattori sui quali la scuola non può intervenire direttamente ma che rivestono comunque una grande importanza perché è a partire da essi che è stato stilato il POF. Qualche esempio: titolo di studio e professione dei genitori; presenza di attività culturali nel territorio; attenzione prestata dal territorio alla scuola; valori culturali dominanti, ecc. Forze e debolezze del contesto, bisogni educativi...
2. **L'input.** Sono le risorse che la scuola ha a disposizione per la propria offerta formativa. Esempi: Numero dei docenti, risorse economiche, risorse strutturali, ecc.
3. **I processi.** Costituiscono il "nucleo" del modello di autovalutazione: riguardano i "processi" che la scuola mette in atto, sulla base del contesto e sulla base dell'input, per realizzare la propria offerta formativa. Abbiamo quindi a che fare con i valori pedagogici, con le scelte organizzative, con i progetti e le attività didattiche, con le metodologie di insegnamento, ecc.
4. **I risultati.** Sono gli esiti di quanto messo in atto dalla scuola. La ricerca tende a differenziare due diverse tipologie di risultati: quelli definiti di outcome e quelli definiti di output. I primi sono i risultati degli alunni riferibili sia in termini di apprendimenti (valutati, ad es., con le prove del Servizio Nazionale di Valutazione) sia in termini di "successo scolastico" (promozioni, bocciature, debiti, risultati in scuole successive, ecc.). È tendenza diffusa, in questi ultimi anni, quella di valutare questi risultati non in termini assoluti, ma in termini di "valore aggiunto". Sappiamo molto bene, infatti, come le condizioni di partenza – più o meno favorevoli – condizionino in modo rilevante i risultati

degli apprendimenti degli alunni; non sarebbe corretto, perciò, valutare l'offerta formativa di una scuola esaminando solo i dati grezzi degli apprendimenti. Occorre, piuttosto, cercare di capire quanto la scuola è riuscita ad incidere grazie alla qualità dei propri processi di insegnamento / apprendimento, della propria organizzazione, del proprio clima, ecc. E questi elementi costituiscono, appunto, l'output dell'offerta formativa di una scuola.

Un primo strumento di analisi è costituito dai dati messi a disposizione dell'Invalsi relativamente ai risultati delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione e della prova nazionale dell'esame conclusivo del primo ciclo, che al momento riguardano le conoscenze e competenze di base, linguistiche e logico-matematiche, individuate proprio per la loro valenza trasversale.

L'attività di analisi di tali dati si svolge attraverso varie fasi:

- Analisi dei risultati della singola classe nella singola disciplina. A ciascun insegnante viene consegnato il pacchetto di dati riguardante gli esiti nella prova di Matematica o di Italiano della propria classe così come restituiti dall'Invalsi, pacchetto accompagnato dal fascicolo della prova, dal quadro di riferimento, dalla guida alla prova.
- Il dipartimento disciplinare, una volta che ciascun docente avrà completata l'analisi degli esiti della propria classe, analizza i risultati complessivi della scuola nelle singole prove, evidenziando punti di forza e di debolezza.
- I report vengono raccolti dal nucleo di valutazione che presenta al Collegio dei Docenti una sintesi complessiva destinata alla formulazione di obiettivi di miglioramento.

Un secondo, importante strumento di analisi è rappresentato dai dati forniti dal MIUR attraverso *Scuola in chiaro*: si tratta di dati che consentono di apprezzare le risorse, economiche e professionali, a disposizione della scuola e di rilevare gli esiti (outcome) dei processi organizzativi, di insegnamento e apprendimento, messi in atto dalla scuola.

Lo strumento che consente una lettura dettagliata dell'Istituto è sicuramente il RAV, che può essere visionato integralmente dall'utenza su Scuola in chiaro. I contenuti del RAV sono:

1. Contesto e risorse

- Popolazione scolastica
- Territorio e capitale sociale
- Risorse economiche e materiali

- Risorse professionali

2. Esiti

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza (indicatori scuola)
- Risultati a distanza

3. Processi - Pratiche educative e didattiche

- Curricolo, progettazione, valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento

4. Processi - Pratiche gestionali e organizzative

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie